# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIII - N. 144 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 75.— • SEMESTRE L. 38.— • TRIMESTRE L. 20.— Estero . . . . . : ANNO L. 160.— • SEMESTRE L. 81.— • TRIMESTRE L. 42.— Pei paesi della Convenz. di Madrid uguale prezzo che per l'interno attraverso gli uff. post.

VENERDI' 24 GIUGNO 1938-XVI



TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - *Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.*


# *CRONACHE*

## *Roma è il diritto*

*Si è svolta a Roma — e i nostri lettori ne ebbero la cronaca diligente — la seduta inaugurale della prima sessione plenaria del « Comitato per le relazioni giuridiche italo-tedesche ».*

*Alla cronaca il nostro quotidiano fece seguire un breve commento. — Dobbiamo naturalmente compiacerci — dicevamo — che il ministro della Giustizia del Reich renda il dovuto e meritato omaggio e riconoscimento al glorioso diritto romano, che trovando il suo compimento etico nella grande luce del Cristianesimo ha segnato al mondo le vie di una vera grande civiltà di equilibrio spirituale e di autentica forza morale. Riteniamo però opportuno osservare che, appunto per la vitalità dei principi universali, cui quel Diritto si informa, esso trascende ogni particolare ideologia contingente, e non è sottomesso a ipotesi biologiche indimostrate ed eticamente e spiritualmente lontane da quelli che sono i perenni fondamenti della natura umana, riconosciuti e valorizzati dal Diritto romano.*

*Ora, il direttore del valoroso confratello romano* L'Avvenire, *torna su l'argomento con una precisazione che facciamo nostra:*

« Auguriamo al Convegno giuridico italo-germanico un dibattito fecondo — scrive Novus.

« Le affermazioni del Ministro Frank concordano con quelle recenti solenni di Hitler nel riconoscimento della grandezza e della universalità del diritto romano.

« Questo omaggio ufficiale sarà tanto più propizio ai due popoli, quanto più rare e meno autorevoli si faranno le discordanze, che ora, purtroppo, si ripetono con frequenza e con larga risonanza nella propaganda interna dei dirigenti nazionalsocialisti.

« E' di questi giorni la pubblicazione di numerose tesi circolanti tra la gioventù hitleriana nelle terre del Reich, Austria compresa. L'enormità di quelle proposizioni, estremamente ingiuriose per la civiltà e per la Fede di Roma, è tale, da farci esprimere il voto — *in spem contra spem* — di una sollecita e convincente smentita.

« Se, infatti, quel documento dovesse venire confermato, non ci sarebbe possibile — nell'interesse stesso di un'amicizia politica cui non può che giovare la onesta chiarezza ispirata al massimo rispetto delle reciproche posizioni spirituali — tacere un'adeguata precisazione per ristabilire la verità storica e ideale e una protesta legittima contro la grave offesa recata al patrimonio più sacro di un popolo: la sua tradizione civile e la sua Fede religiosa ».

*Le precisazioni di cui parla* L'Avvenire *saranno anche le nostre, tanto più che la semplice pubblicazione fatta dal nostro quotidiano su la segnalazione de « L'Osservatore Romano », ha prodotto nei lettori una comprensibile quanto accorata emozione.*

## *Civiltà*

*Narrano con adorabile semplicità le cronache dell'incontro Louis-Schmeling:*

« Anche in questa occasione, vi sono stati diversi morti per attacchi cardiaci tra gli spettatori, e altri colpiti da malore sono stati portati all'ospedale ».

*E più oltre:*

« Si apprende intanto che parecchie diecine di negri sono rimasti feriti nel quartiere di Haarlem nelle manifestazioni di gioia che hanno seguito la vittoria del loro idolo ».

*I due campioni, a loro volta, hanno interessanti considerazioni da confidare alla stampa.*

« Il pugile tedesco, depresso e dall'aspetto sofferente, ha detto: « E' stato un colpo terribile, un colpo che mi ha raggiunto qui, al rene destro ». Essendogli stato chiesto se era un colpo basso, Schmeling ha risposto prontamente: « Sicuro, un colpo basso ». Denudandosi il torso, Schmeling ha mostrato agli astanti la parte colpita, ripetendo varie volte: « Sì, un colpo basso a questo rene. Un colpo violentissimo che mi ha fatto veder doppio, mi ha privato della coscienza e della padronanza dei miei movimenti. Non sapevo più quel che facevo; unica sensazione che provai fu quella di trafitture lancinanti a questo rene ».

*Su l'altro versante, invece, cioè dalla parte del vincitore, le «sensazioni» sono totalmente diverse. Louis è semplicemente «entusiasta» del bel risultato ottenuto.*

« Louis ha dichiarato a sua volta ai giornalisti con aria di superiorità: « Sembra che abbia combattuto meglio di Schmeling. Non è vero? Ho avuto la rivincita. Naturalmente ne sono lietissimo ».

*Annunciando « l'eccezionale » incontro di New York non pochi giornali europei scrivevano, alla vigilia, che a Schmeling era affidata* « la difesa della civiltà bianca» *contro* «il negro Louis».

*Ma chi più negro di noi tutti quando questi fenomeni inseriamo quasi nella normalità del nostro costume?*

*L'intelligenza — dal libro al quotidiano — escogita tutte le ragioni più sottili e le terminologie folgoranti per «varare» il bestiale pestaggio di due energumeni nelle «categorie» del prestigio e della dignità nazionale e internazionale.*

**r. m.**

## Mussolini riceve
### *la missione fascista reduce dal Giappone*

ROMA, 23 sera

*Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Ministro Segretario del Partito, la Missione del Partito nazionale fascista rientrata a Roma dopo 4 mesi di viaggio nel Giappone e nel Manciukuo.*

*Il marchese Paolucci, nel rimettere al Duce i messaggi dei due governi, ha espresso sentimenti di gratitudine.*

## L'on. Bonomi ricevuto
### dal Capo del Governo

ROMA, 23 sera

Il Duce ha ricevuto, alla presenza del Ministro della Cultura popolare, l'on. Oreste Bonomi, che lascia le funzioni di direttore generale del turismo, a causa degli altri suoi incarichi e per sopravvenute ragioni di famiglia. Il Duce si è compiaciuto per l'opera da lui svolta. *(Stefani)*

## André Maurois eletto
### accademico di Francia

PARIGI, 23 sera

All'Accademia di Francia, ha avuto luogo oggi, la votazione per eleggere un successore al seggio reso vacante dalla morte di Renè Dounic. E' risultato eletto, al secondo scrutinio, con 19 voti su 35 votanti, André Maurois, autore della Storia d'Inghilterra.

## 25 mila giovani
### al prossimo Campo Dux

ROMA, 23 sera

Anche quest'anno e precisamente nel periodo dal 20 al 30 agosto, si svolgerà in Roma, il campo-concorso ginnico atletico militare Dux, che è il decimo della serie.

Il Campo Dux è la tradizionale manifestazione annuale degli avanguardisti, nella quale si riassume tutta la attività svolta nel corso dell'anno.

Al Campo parteciperanno gli avanguardisti moschettieri e reparti delle specialità: avanguardisti marinari, trombettieri, tamburini, oltre a numerosi complessi bandistici. Per ogni comando federale della G.I.L. interverranno non meno di una centuria di avanguardisti moschettieri su tre manipoli, un manipolo di avanguardisti marinari, uno di trombettieri o di tamburi ed un complesso bandistico.

Si calcola che nonmeno di 20 o 25 mila giovani parteciperanno dunque al campo. Durante il campo avrà luogo il Concorso Dux il quale consiste in una serie di prove di carattere ginnico-militare e di specialità che dovranno mettere in rilievo la preparazione fisica e militare dei giovani. Le prove del concorso sono di varia specie. Esse comprendono fra l'altro una marci adi regolarità di 3900 metri che si concluderà con l'esecuzione del passo romano di parata; esercizi di maneggio del moschetto ed evoluzioni in ordine chiuso, canti corali, esercizi ginnastici collettivi di lotta greco-romana, staffette podistiche, lanci del giavellotto, arrampicate e percorso di guerra ridotto. Gli avanguardisti marinari eseguiranno esercizi propri della specialità.

### *Le minoranze in Cecoslovacchia*

# Nuova conferenza fra il Governo e i sudetici

### *Confusione in campo cèco - Polemiche di stampa - Smentita alle dimissioni di Benes*

PRAGA, 23 sera

*Si è riunito stamane il Comitato politico del Consiglio dei Ministri il quale ha ricevuto una rappresentanza del partito di Henlein per un nuovo scambio di informazioni.*

*Alla conferenza erano presenti il vice presidente del Consiglio Ministro delle ferrovie Bechyne, il Ministro dell'interno Cerny, il Ministro dell'educazione pubblica Franke, il Ministro per l'unificazione delle leggi mons. Sramek, il ministro del commercio Mlooch, il Ministro dell'igiene Yesek. Per il partito dei tedeschi dei Sudeti erano presenti i deputati Kundt, Rosche, Peterse, il dott. Sebakovsky capo dell'ufficio stampa del partito dei Sudeti, ed il dott. Schicketans. I rappresentanti dei Sudeti hanno informato i ministri circa la soluzione del problema della nazionalità ed hanno dato spiegazioni sulle rivendicazioni formulate al governo dal partito. La conferenza ha avuto inizio alle 10.30 e interrotta dopo mezzogiorno, è stata ripresa nel pomeriggio alle ore 17.*

*Intanto la stampa ceca col suo atteggiamento continua a fornire prove di indecisione, senza parlare poi delle continue polemiche tra socialisti ed agrari per la questione dello statuto. A tale proposito stamane l'organo agrario* Venkov *rimprovera al social-democratico* Provo Lidu *di avere in un articolo insinuato che nelle trattative con gli henleiani, Hodza ha assunto tutta la responsabilità sulla sua persona. Il* Vinkov *asserisce invece che il Presidente del Consiglio agisce in piena concordanza di vedute con il Presidente della Repubblica e anche con tutti i membri del Governo.*

*In questi ambienti si osserva però che appare per lo meno strano che essendoci, come afferma il* Venkov, *pieno accordo nella coalizione, la stampa del partito socialista, che è rappresentato al Governo, muova critiche e crei imbarazzi al Presidente del Consiglio.*

*Sempre a proposito della discussione per lo statuto, il nazionalista* Boledni List *fa notare che enorme è la responsabilità di coloro che conducono le trattative ed aggiunge che larghi strati della Nazione si chiedono ansiosamente se, con i mutamenti che sono da prevedere, la pace interna sarà realmente conseguita.*

*Il giornale ultra-nazionalista ceco* Narodni Novini *continua nel suo atteggiamento fortemente avverso ad Henlein ed in una politica contro i socialisti, accusando questi di essersi presentati alle elezioni come unici paladini della nazione cecoslovacca contro Henlein, mentre ora si dimostrano pronti perfino a larghe concessioni ai sudetici. Insomma il linguaggio della stampa rileva, oggi più che mai, il senso di confusionismo e di discordia nel campo ceco, il che non è certo fattore favorevole al normale sviluppo delle importanti trattative che il Governo sta conducendo con i rappresentanti di Henlein.*

*Stamane le ufficiose* Lidove Novini *reagiscono alle voci raccolte da giornali stranieri e contro quella secondo la quale Benes avrebbe intenzione di dimettersi dalla carica di Presidente della Repubblica. Il giornale assicura che Benes non ha alcuna intenzione di dare le dimissioni.*

## Incalzanti interrogativi tedeschi

BERLINO, 23 sera

Occupandosi della tattica dilatoria adottata dal Governo di Praga, la « *Corrispondenza Politico Diplomatica* » dichiara che essa parte evidentemente dal falso presupposto che il tempo possa affievolire le energie ed i propositi di lotta dei gruppi nazionali e far dimenticare al mondo il problema cecoslovacco. Quando si trattava di prendere misure, che, a suo giudizio, dovevano consilidare l'autorità dello Stato di fronte alla popolazione, il Governo di Praga ha dato prova di singolare rapidità, pur rendendosi conto che dette misure costituivano un serio pericolo per la pace di Europa. Oggi che si tratta di decisioni attese da tutto il mondo come la liberazione da un incubo e che sono di spettanza di una ristretta cerchia di persone, parrebbe lecito attendersi da parte di Praga una sollecitudine non minore. E ciò tanto più che, da parte ufficiale, si smetiscono recisamente le voci di dissensi e si assicura che in seno al Governo esiste una atmosfera di concordia e di solidarietà senza precedenti. La stessa concordia e solidarietà esistono, peraltro — conclude la « *Corrispondenza Politico Diplomatica* » — anche da parte degli altri, per ciò che concerne le loro legittime rivendicazioni.

Le dichiarazioni di Praga circa i motivi che avrebbero indotto il Governo ceco alla mobitazione, provocano nuova, viva reazione in questi giornali. Il *Voelkischer Beobachter* rileva che esse non sono nè abili, nè furbesche, ma semplicemente stolte. «La mobilitazione stessa, prosegue il giornale, non può essere stata originata dal solo fatto che, come è ormai notorio, considerevoli circoli politici cechi, sopratutto militari, colpiti dal panico, si erano dati alla più disperata politica di avventure poichè la gravità della decisione richiedeva moventi più profondi. E' chiaro quindi che i supremi organi dello Stato sono ricorsi alla mobilitazione, all'evidente scopo di dare uno scacco alla politica del Reich ed infliggere un grave colpo ai sudetici. Ma ambedue questi propositi cechi sono falliti e ciò spiega gli attuali sforzi di Praga per giustificare di fronte all'opinione pubblica interna le proprie insensate azioni».

La *Frackische Tageszeitung* deplora che malgrado i vivi suggerimenti inglesi e francesi (che non sono certamente dettati da simpatia per i tedeschi), il Governo ceco dia sempre più evidenti prove di non voler giungere ad un accordo coi sudetici. Il giornale rileva che questo atteggiamento è favorito dal contegno di Benes che sembra contrario ad ogni compromesso.

## Critiche polacche

VARSAVIA, 23 sera

L'ufficiosa *Gazeta Polska*, nell'editoriale dedicato alla situazione cecoslovacca, scrive: «La crisi interna continua a minare inesorabilmente lo Stato cecoslovacco; nè la struttura attuale della Cecoslovacchia, nè la sua posizione internazionale potranno essere a lungo mantenuti. Lo Stato cecoslovacco si è dimostrato una costruzione troppo fragile per servire di appoggio a qualsiasi sistema europeo».

Il giornale ricorda quindi gli avvertimenti del 21 maggio scorso e constata che fu lo stesso Stato Maggiore ceco a lanciare voci allarmistiche per giustificare la mobilitazione di 200.000 uomini ordinata da Praga. «Non è da escludersi, rileva la *Gazeta Polska*, che gli stessi circoli responsabili di Praga, legati a Mosca e alle varie internazionali, abbiano cercato di provocare una guerra europea sperando che una conflagrazione generale potesse salvare la Cecoslovacchia. Infatti se la Germania avesse risposto alla provocazione cecoslovacca, la guerra sarebbe stata inevitabile» Il giornale conclude osservando come, oltre tutto, la Cecoslovacchia dovrà modificare la sua politica estera, travolta nel fallimento della S. d. N. e del sistema dei patti collettivi.

### *IN ESTREMO ORIENTE*

# Le operazioni militari si estendono

## Probabile conflitto con Mosca?

SCIANGAI, 23 sera

*Mentre le operazioni militari si intensificano specialmente nel settore di Hankau, dove i giapponesi debbono lottare anche contro lo straripamento dello Yang-Tse che rende assai ardui i dislocamenti delle truppe, negli ambienti ufficiali nipponici si è accentuata l'opinione che le operazioni dovranno inevitabilmente estendersi.*

### Foschi nembi di guerra

*Infatti il portavoce del Comando delle forze nipponiche ha ammesso che il fatto che, per la prima volta nella nota del Ministro degli Esteri nipponico, generale Ugaki, ai rappresentanti esteri, le provincie della Cina meridionale vengono incluse nella «zona pericolosa», può essere interpretato nel senso che sono da attendersi operazioni militari nipponiche su vasta scala in quelle regioni. Le intere provincie del Kwangtung e del Kwangsi sono infatti state incluse fra quelle nelle quali tutte le precauzioni debbono essere prese per evitare danni ai sudditi ed agli interessi di terze Potenze. In tal modo, mentre continuano ad avanzare verso Hankau, i giapponesi riconoscono ufficialmente la probabilità di effettuare operazioni militari nel Kwangsi e nel Kwangtung.*

*Si rileva che mentre intensificano ed estendono l'azione nel mezzogiorno della Cina, le truppe nipponiche sembrano sempre più pronte e decise a marciare anche nelle zone più settentrionali dello sterminato territorio cinese. Si osserva inoltre che i rapporti russo-nipponici sono entrati nuovamente in una fase di tensione.*

*L'impressione in taluni ambienti internazionali locali è che dopo circa un anno dall'inizio dell'incidente cinese, i nembi di guerra anzichè disperdersi si accumulano sull'Estremo Oriente.*

### I due elementi di minaccia

*L'attenzione della Nazione giapponese continua a polarizzarsi sopratutto su due elementi:* i rifornimenti di armi alla Cina e la questione della pesca nelle acque sovietiche. *La stampa di Tokio, che rispecchia questo atteggiamento, si sofferma specialmente sugli aiuti francesi ed americani alla Cina, di cui sembra verificarsi una intensificazione notevolissima in questi ultimi tempi e spiega l'irrigidimento sovietico nella questione della pesca coi preparativi militari a carattere antinipponico che i Sovieti stanno affrettando febbrilmente nella zona estrema orientale del loro territorio. In proposito l'Agenzia «Domei» osserva che, se perverranno alla Cina tutti gli apparecchi che essa attende dai francesi e dagli americani, il Governo di Ciang-Kai-shek verrà a disporre di un complesso aereo veramente potente.*

*Circa poi l'atteggiamento sovietico nella questione ai pescherecci nipponici, secondo il giornale* Hochi *esso sarebbe dovuto al desiderio dei dirigenti della U. R. S. S. di mantenere il segreto sulla flotta sovietica in Estremo Oriente e circa gli armamenti esistenti ed in via di completamento lungo le coste. Il giornale aggiunge che il Maresciallo Bluecher ed il Commissario del popolo per la Marina, Smirnov, avrebbero proposto a Stalin un'azione forte e decisa contro il Giappone che ritengono debole rispetto alla mole degli armamenti russi.*

*Dispacci da Tokio annunciano che il signor Suzuki, direttore della Compagnia per lo sfruttamento del l'oro a Hopei nella regione di Pekino ed il suo autista, sono stati attaccati e uccisi dai banditi, mentre si recavano a ispezionare la miniera di Sunkwa nello Hopei.*

### L'avanzata nipponica

*Il Comando giapponese è deciso — dicono i comunicati di Tokio — per il ripetersi di atti di banditismo di iniziare una campagna di sterminio dei gruppi armati cinesi datisi al banditismo e che formano un complesso di 250 mila uomini.*

*Nel settore delle operazioni militari le notizie qui giunte annunciano che i distaccamenti Hasagama e Nakoa, che ieri hanno conquistato, dopo un accanito combattimento, Tsien Cian e che operano lungo la strada di Tsien Cian-Tai Hu, hanno occupato, nelle prime ore della mattinata, parecchi villaggi a sud-ovest di Tsien Jang e continuano ora nella loro offensiva in direzione dell'ovest.*

*Un distaccamento composto da 15 mila cinesi appartenenti alla 33.a ed alla 34.a Armata è stato attaccato e sconfitto con gravi perdite. Dopo il combattimento sono stati raccolti 500 cadaveri.*

*L'attività dell'armata aerea giapponese è stata formidabile. Secondo statistiche cinesi, i giapponesi avrebbero effettuato 2000 bombardamenti nella sola provincia di Kuang Tung, la cui capitale, Canton, sarebbe stata bombardata 800 volte.*

*Il Giappone ha deciso — si apprende — di stabilire una base aero-navale permanente nell'isola di Amoy presso la costa di Fu Kien, a 300 miglia circa dalla colonia inglese di Hong Kong.*

*Notizie di fonte cinese informano che repartoi nipponici di fucilieri di Marina sono sbarcaei nell'isola di Namoa a nord di Suatau, ingaggiando un violentissimo combattimento che si è protratto per tutta la notte.*

*Il porto cinese di Suatau, aperto al commercio internazionale, è stato oggi bombardato tre volte da squadriglie giapponesi. Sei bombe hanno colpito la stazione ferroviaria e hanno distrutto un treno in partenza e altre due sono cadute sulla centrale elettrica rendendola inservibile e interrompendo la fornitura alla città.*

*Intanto i Cinesi asseriscono di aver sferrata un'offensiva a vasto raggio nella provincia dello Sciansi con obiettivo immediato la città di Linfeng e che essi sono giunti già nelle immediatevicinanze di essa.*

*Si ha da Pechino che la questione relativa al massacro di Tungchow, dove un gruppo di residenti giapponesi venne ucciso dalla soldataglia cinese l'estate scorsa, è stata sistemata amichevolmente col pagamento della rimanenza di 800 mila Yen di indennità, fatta all'Ambasciata giapponese da parte del rappresentante dell'antico Governo del Hopei orientale. Una parte della indennità era stata già versata l'anno scorso verso la fine di dicembre.*

## Disciplina di guerra in Giappone

TOKIO, 23 sera

*Al termine di una riunione straordinaria di Gabinetto è stato annunciato ufficialmente che il Governo ha deciso di imporre una rigorosa disciplina di guerra all'economia nipponica, applicando numerosi disposizioni della legge sulla mobilitazione integrale della Nazione approvata alcune settimane or sono.*

« Il provvedimento, dice una comunicazione ufficiosa, è determinato dalla volontà di vincere la guerra in Cina indipendentemente dal tempo che sarà necessario per raggiungere lo scopo. Da oggi saranno perciò rigorosamente disciplinate la produzione ed il consumo di gran numero di materie prime e di manufatti minutamente elencati. I prezzi di tutti igeneri di consumo di materie prime saranno fissati per legge e sarà reso obbligatorio in vari campi l'uso di surrogati e di prodotti autarchici. La disciplina dei consumi mirerà a mantenere intatte le scorte della Nazione. Sarà accordata ogni priorità alle produzioni belliche e a quelle destinate all'esportazione ».

Con i provvedimenti odierni, ad esempio, è rigorosamente limitato il consumo interno di acciaio, ghisa, oro, platino, rame, ottone, zinco, piombo, stagno, nichelio, antimonio mercurio, alluminio, asgesto, cotone, lana, polpa di legno, cellulosa, carta, legnami, olio vegetale e minerale, benzina, gomma, munizioni e prodotti chimici in genere.

## Il rafforzamento
### dell'Intesa Balcanica
### e la questione del Sangiaccato

ISTANBUL, 23 sera

La questione del Sangiaccato continua ad agitare l' opinione pubblica.

L'*Ulus* dice che tutti gli avvenimenti dei mesi scorsi hanno deluso il popolo turco il quale attende soltanto la realizzazione delle promesse del Primo Ministro: « la questione del Sangiaccato sarà risolta rapidamente ».

Voci che circolano farebbero consistere il dissenso fra le due commissioni militari nel fatto che i francesi vorrebbero concedere l'ingresso nel Sangiaccato ad un solo battaglione turco, mentre il governo di Ankara chiederebbe un reggimento e ciò anche allo scopo di evitare complicazioni che potrebbero reclamare posteriormente l' ingresso di forze anche maggiori.

Il giornale *Son Posta*, a proposito della visita del Sovrano romeno a Istanbul e delle pubblicazioni della stampa balcanica, scrive che benchè la visita di Re Carol ad Ataturk abbia avuto carattere privato, il fatto che certe personalità politiche romene si trovavano a bordo del panfilo *Luceafarul*, ha dato importanza alla visita stessa.

I circoli politici ricordano al riguardo che fu una visita privata di Re Alessandro di Jugoslavia che originò l'intesa balcanica e credono in un rafforzamento di quest'ultima dovuto alla visita di Re Carol.

Il Ministro degli Esteri Rustu Aras, parlando alla Camera sulla ratifica del trattato di amicizia e collaborazione turco-afgano, ha riassunte le parti essenziali del trattato stesso e quelle dell'altro trattato concluso dalla Turchia con l'Iran.

« Nel primo — ha detto il Ministro — è previsto che in caso di bisogno le parti contraenti debbano mettere reciprocamente a disposizione, tutti i mezzi dei quali dispongono. Nel secondo è stabilito che se uno dei contraenti è attaccato l'altro manterrà verso di esso una benevole neutralità per quanto — egli ha soggiunto — è molto probabile che le due parti marcino insieme ».

Rustu Aras ha poi messo in rilievo le relazioni amichevoli della Turchia con l'Egitto, con l'Heggiaz, con lo Yemen ed in genere con tutto il mondo arabo. A proposito della Siria il Ministro ha detto che non esiste alcuna ragione per la quale la Turchia non debba nutrire uguali sentimenti per il popolo siriano, ma ha dichiarato che è impossibile una amicizia unilaterale.

## Tremila arabi si rifugiano
### sul Gebel Mussa

CAIRO, 23 sera

Il *Mokattam* ha da Beirut che la situazione del Sangiaccato si mantiene gave. Secondo il giornale tremila arabi e armeni avrebbero abbandonato il Sangiaccato rifugiandosi sul Gebel Mussa.

Il giornale si domanda perchè il governo e la commissione della Società delle Nazioni non pubblicano un comunicato sulla situazione.

## Preoccupazioni in Francia

PARIGI, 23 sera

Relativamente alla protesta inviata dal Governo turco alla Società delle Nazioni contro la parzialità dimostrata dalla Commissione incaricata di preparare le elezioni nel Sangiaccato di Alessandretta, il *Journal* afferma che teoricamente la portata di tale gesto è nulla perchè, in effetto, il Comitato della Società delle Nazioni non ha nulla a che fare con i turchi. Invece, praticamente, il caso è molto differente. Infatti la Francia, Potenza mandataria, non può regolare l'affare di Alessandretta altrimenti che mettendo d'accordo turchi e siriaci. Se non vi riuscirà, andrà incontro alle più gravi complicazioni e cioè un conflitto franco - turco e minaccie di conflagrazione in Siria. Si può anche prevedere l'uscita della Turchia dalla Società delle Nazioni. La questione — conclude il giornale — è quindi molto seria.

## Missione giovanile giapponese
### partita per l'Italia

KOBE, 23 sera

E' partita nel pomeriggio per l'Italia la missione composta di rappresentanti delle organizzazioni giovanili nipponiche. La missione è stata salutata da entusiastiche prolungate acclamazioni da parte dei bambini delle scuole locali e dai rappresentanti delle organizzazioni giovanili.

# OPINIONI

*L'equivoco basco è finito da un anno ma in certi ambienti ancora non si rinunzia al tentativo di sfruttare la tragedia di questo popolo per rendere accettabile all'opinione corrente la causa della così detta legalità spagnuola.*

*Il caso dei baschi, alleati del Frente Popular per difendere l'autonomia e l'indipendenza della loro regione, dovrebbe dare ai «repubblicani» una specie di certificato di buona condotta. Si ragiona press'a poco così: se i baschi, pur tanto «cattolici» sono rimasti fedeli al Potere «legittimo» vuol dire che questo potere non è anticristiano come si vorrebbe far credere.*

*La speculazione sul caso dei baschi suscita però reazioni.*

*Per esempio il* Journal des Débats *(Parigi 18-VI-38) pubblica la lettera inviata dal Padre Breton dei minori, a un certo Azpilikoeta, autore di un libro sul problema basco.*

«....Il vostro particolarismo razziale vi ha perduto. Avete voluto esser baschi prima d'essere spagnuoli, prima d'essere cristiani. Non avete pensato che ai vostri interessi immediati. Vi siete alleati ai nemici di ogni fede, di ogni patria di ogni cultura; non dovete maravigliarvi se la coscienza spagnuola condanna il vostro contegno. Che, da una parte e dall'altra siano avvenuti inescusabili delitti, inespiabili orrori, è cosa che nessuno pensa di negare. Ogni cuore d'uomo leale li condanna, ne soffre, ne geme. Ma la questione trascende gli interessi particolari. Voi, cristiani, vi siete associati ai nemici di Cristo per un vantaggio temporale...».

▣

*E dal momento che si parla dell'aspetto religioso della guerra spagnuola, non è inutile prender atto di una insinuazione del reverendo Hewlett Johnson, decano di Canterbury. Non è la prima e forse non sarà l'ultima.*

*Questo decano, adunque, in una lettera al* Manchester Guardian *(16-VI-38) nega che il cosidetto governo repubblicano abbia «liquidato» il clero cattolico.*

*A Barcellona vi sarebbero 2000 sacerdoti i quali avrebbero la possibilità di esercitare il loro ministero. Ma le autorità religiose non permetterebbero il culto pubblico.*

« Sono informato da alta fonte che la Chiesa Cattolica desidera evitare l'autorizzazione del culto pubblico. Le funzioni religiose che si celebrano sono semiprivate e limitate. La colpa di tutto ciò non è del governo repubblicano il quale insiste perchè la Chiesa Cattolica, come pure le altre chiese riprendano le loro funzioni.... Se si utilizzassero le facilitazioni possibili e se le autorità ecclesiastiche autorizzassero il culto pubblico, coloro che si oppongono al governo repubblicano verrebbero a perdere un'arma potente. E' questo il motivo che determina la reluttanza ad autorizzare il culto pubblico?... ».

*Per suffragare le sue insinuazioni, il decano di Canterbury si rifà a una lettera inviata l'8 aprile 1938 dal sacerdote José Maria Torrens, facente funzioni di vicario generale di Barcellona, al presidente del «governo basco».*

*Questa lettera dice così:*

«Signor presidente del governo basco, Concedo il permesso, oggi richiesto, di celebrare le funzioni della Settimana Santa con tutti i requisiti prescritti dai sacri canoni, nella cappella principale di via del Pino, 5. Non dimenticate che il culto pubblico non è da me autorizzato. José Maria Torrens V. G. ».

*Il reverendo Hewlett Johnson giuoca sull'equivoco.*

*La verità è che il culto pubblico è severamente proibito dal governo barcellonese. Questo governo nell'agosto 1937 per le insistenze dell'allora ministro della giustizia Manuel Irujo, (e sopratutto per gettare la polvere negli occhi a certi ambienti autorizzò il culto privato*

*I sacerdoti che potevano « provare di non aver attentato alla vita della repubblica «ebbero il permesso di officiare privatamente.*

*La prima Messa fu celebrata il 15 agosto a Barcellona. Il «legale» governo aveva l'intenzione di spingersi anche oltre e di autorizzare la riapertura delle chiese; di quelle almeno che erano rimaste in piedi.... Forse, almeno in apparenza, per evitare l'accusa che si faceva loro giustamente di non rispettare la libertà di coscienza.*

*Viceversa non se ne fece nulla. L'autorizzazione del culto privato aveva messo a rumore il campo marxistico, e in particolare i combattenti rossi; gli atei militanti per bocca del «deputato» Francisco Gomez Hidalgo, protestavano pubblicamente il 19 agosto sicchè alla fine di quel mese il consiglio dei ministri considerava inopportuna la riapertura delle chiese al culto pubblico.*

*La* Dépeche, *foglio radical massonico di Tolosa, tenerissimo per la Spagna rossa, allora scriveva:*

« I provvedimenti chiesti dal sig. Irujo non sono pel fronte ma per la retroguardia. Ora è possibile adottare per la massa dei non-combattenti provvedimenti contrastanti con lo spirito che anima e sospinge i combattenti come pure tutto il movimento antifascista spagnuolo? Chi non ricorda che ogni qualvolta il popolo è stato padrone della piazza, sia pure per qualche ora, le prime testimonianze dei suoi sentimenti sono state le torce immense delle chiese e dei conventi?...».

*E' passato un anno e la situazione non è mutata. Nell'ultima riunione delle Cortes «repubblicane» (3 febbraio 1938) il «deputato» basco Yauaregui chiedeva ancora la riapertura delle chiese.*

*Cosicchè se il culto pubblico non è possibile la colpa è unicamente del governo « legale ».*

*E quando il Vic. Gen. Torrens nel biglietto citato dal degno decano sottolineava che il suo permesso non implicava la autorizzazione del culto pubblico, questo faceva appunto per non essere accusato di aver violato le disposizioni del governo.*

***

L' OPERA DI UN GRANDE VESCOVO

# *Apostoli di fede e di italianità*

## *fra i connazionali all'estero*

Ho visitato il Collegio dei Missionari Scalabriniani che il grande Vescovo e grande italiano Mons. Scalabrini nel 1887 fondava per l'assistenza religiosa degli Emigrati italiani all'estero e specialmente nelle lontane Americhe del Nord e del Sud.

La letteratura europea, e in particolare quella cattolica della Polonia, aveva pagine di pianto per quella folla di poveri Emigranti che, per necessità di pane, lasciavano la loro terra nativa, il focolare domestico, i figli, e si avventuravano verso l'ignoto destino di paesi stranieri, in cerca di lavoro, senza guida, senza assistenza, senza una mèta precisa e chiara come nel buio di una triste notte portando nel cuore il dolore e la nostalgia della patria abbandonata e dei cari ricordi familiari.

Fardelli viventi che la letteratura ci dipingeva sul ponte e nelle stive delle navi sugli oceani; anime sperdute e meste e, come cenci, accasciate, perchè senza una parola d'amore, un sorriso di luce.

Carità d'anime, carità divina: quella carità che fiotta come aroma dalle pagine del Vangelo, occorreva per questi umili figli di Dio e della sua umana Redenzione. E nel cuore del grande Vescovo era vivo questo palpito di carità divina, e trovava una eco profonda la voce della letteratura, colorita di tanta tristezza. E nel 1887 andava in America a visitare i nostri Emigrati italiani. Non diremo dei suoi viaggi, delle sue visite, delle commosse accoglienze avute dai nostri connazionali: diremo soltanto che il nobilissimo atto era stato segnalato non solo dal cuore della sua Piacenza; ma anche dal cuore della Patria. E quando tornava noi ricordiamo che il suo popolo gli muoveva incontro alla stazione per accoglierlo sotto un arco di trionfo e di cordialissimo entusiasmo.

Il grande Vescovo tornava portando nel cuore un suo grandioso pensiero: il pensiero di quella carità divina che gli era fiorita nel cuore al contatto con folle di connazionali, sperdute nella vita vertiginosa del Nord America, in pericolo di perdere il sacro patrimonio della loro fede e i vincoli con la famiglia e con la patria lontana. E il caritatevole pensiero si maturava in un grandioso, apostolico disegno. E fondava in Piacenza il Collegio dei Missionari per l'assistenza agli Emigrati italiani che Leone XIII encomiava con un suo Breve il 25 novembre 1887, il cui primo nucleo inviava in America il 12 luglio 1888 consegnando loro il Crocifisso perchè nella carità di Cristo salvassero e conservassero quelle povere anime all'amore della loro fede e della loro patria.

Sull'inizio la Casa Madre degli Scalabriniani fu un vecchio, piccolo Seminario, piuttosto in condizioni non del tutto felici. Ora è di una splendidezza singolare per ornamento e bellezza edilizia, per spirito di cultura, di disciplina e di pietà. Ricordiamo i vecchi cortili, oggi diventati belle palestre di sollievo; ricche anche di verde e di fiori. Tutto attorno è un armonioso colonnato; la statua del Redentore e un'altra di Cristoforo Colombo si prospettano tosto al visitatore che vi entra dall'ampio e lucente ingresso: aule magnifiche di studio, tutte fornite di «armonium» per lo studio della musica e del canto liturgico — che vi si pratica a perfezione come vi si studia la lungua inglese, una delle particolari necessità per i futuri missionari; una grandiosa aula per le accademie; una chiesa e un coro magnifico; la vecchia chiesa dedicata a S. Carlo Borromeo — sono la dotazione veramente splendida di questo Collegio, dove tutto è mistico silenzio: aula di studio, di preghiera, di pietà, di formazione e preparazione alla sublime missione dei Missionari.

E il Collegio rispose — come risponderà anche sempre più gloriosamente — ai santi scopi del suo grande e pio Fondatore. E il Santo Padre per una lettera dell'Eminentissimo sig. Cardinale Rossi si compiaceva di esprimere agli Scalabriniani le sue auguste compiacenze dicendo che « nell'assistere i fedeli cristiani emigrati dall'Italia nelle remote regioni dell'America dànno fulgide prove di attività e carità cristiana ».

Tanto splendore di cose e tanta ricchezza di frutti maturati sul grande disegno di Mons. Scalabrini si devono all'Eminentissimo Cardinale Rossi, Prefetto della Concistoriale, che tiene il Collegio sotto la sua immediata direzione; la sua alta mente, il suo grande cuore — venendo a visitarlo a nome della Concistoriale, quando non ne era ancora, come oggi, il Prefetto — intuivano che con la cooperazione di un piccolo gruppo di anime ardenti pie, quali soprattutto il Padre Tirondola, avrebbe portato il Collegio a floridezza di Ministero pastorale. E divenne così quasi il Confondatore e continuatore dell'Opera Scalabriniana che oggi, per la illuminata e zelante organizzazione impressagli dall'Eminentissimo Principe della Chiesa, e per la rispondenza piena, devotissima del Padre Tirondola, che ne è il Superiore locale e che ha una singolare e preziosissima capacità organizzativa e formativa per la preparazione al Sacerdozio degli alunni, è salito a una meravigliosa fioritura, ricca di molte promesse per il bene delle anime, per la gloria della Chiesa e della patria nella sua opera missionaria ai nostri Emigrati italiani.

Tale floridezza di vita spirituale appare non solo nel rapido grandeggiare e diffondersi del piccolo albero Scalabriniano, ma anche nei frutti che ha dato e che continua a dare.

Il piccolo albero, come il seme evangelico, ha ramificate e dilatate le sue braccia non solo in Italia, ma anche nell'America del Nord e del Sud. E per dire soltanto dell'Italia per la sapiente e infaticata assistenza e sollecitudine dell'E.mo Card. Rossi — continuatore del Card. Perosi e della particolare cura del grande Cardinale De Lai — gli Scalabriniani, oltre la Casa Madre di Piacenza, la Casa Generalizia di Roma sul Gianicolo e quella del noviziato a Crespano Veneto, hanno un Collegio a Bassano del Grappa, veramente grandioso per magnificenza di luogo, per bellezza architettonica, ideata dall'ing. Scudo e dall'ing. Schneider del Vaticano a cura della Congregazione Concistoriale, e per larga massa di giovani alunni che vi traggono da ogni regione d'Italia; ma specialmente dal Veneto.

Non vogliamo dimenticare la Casa Generalizia sul Gianicolo attigua alla Villa Sciarra che in quest'anno è stata anch'essa ingrandita e resa atta ai suoi importanti uffici, perchè in questa Casa l'Istituto ha mandato un gruppo di giovani studenti a frequentare e completare i loro studi all'Università romana: gruppo di studenti che sarà ora aumentato. E ciò allo scopo di dare all'Istituto una formazione culturale e spirituale completa, romana nel suo spirito e nella sua pietà. Senza dire dei frutti spirituali che l'Istituto ha dato nelle due Americhe per l'assistenza agli Emigrati che costituisce la più essenziale missione.

Il Padre Tirondola che gode l'alta fiducia dell'Em.mo sig. Card. Rossi è stato mandato in America del Nord e del Sud dalla Congregazione Concistoriale come Visitatore delle varie Case. E ha potuto rilevare la fecondità provvidenziale dell'Opera Scalabriniana che è desiderata e richiesta da eccellentissimi Vescovi quali uno del Sud America e O Brien, il Vescovo Ausiliare di Chicago, che è chiamato il Vescovo degli Italiani che a Chicago sono ben 40 mila; un Prelato che ha fatto i suoi studi a Roma, che ha speciale dilezione per gli italiani e per l'Istituto Scalabriniano che ha visitato nella sua Casa Madre di Piacenza tornando dal Congresso Eucaristico di Budapest e a cui non ha taciuto il suo ausilio per una eventuale, probabile fondazione di altra Casa nell'Italia centrale. Sembra anche che la Sacra Congregazione Concistoriale pensi di far volgere l'assistenza dell'Istituto agli Emigrati nei paesi europei, come in Francia. Provvidenziale specifica missione del benemerito Istituto a cui auguriamo per il bene degli Emigrati ogni maggiore incremento perchè la *messe è molta*.

## Le migliorate condizioni
### *del Vescovo torinese Mons. Pinardi*

TORINO, 23 sera

Nei passati giorni S. E. monsignor Gio. Battista Pinardi, Vescovo titolare di Eudossiade e già ausiliare degli Arcivescovi Card. Richelmy e Card. Gamba, è stato colto da una gravissima infermità che ha fatto veramente temere per la preziosa sua esistenza. Grazie a Dio ora le condizioni generali dell'Ecc.o Presule sono di assai migliorate ed anzi avviate alla desiderata guarigione. In occasione della festa di Maria Consolatrice, i parrocchiani di San Secondo, di cui ha cura l'illustre Vescovo, si raccolsero in Giornata Eucaristica per invocare la guarigione dell'amatissimo Pastore, e proprio da quel giorno Sua Eccellenza apparve sollevato e in via di progressivo miglioramento.

Mons. Pinardi fu elevato alla pienezza del sacerdozio nel marzo 1916, ad appena 36 anni di età, e col compianto mons. Michele Cerruti, Vescovo di Lydda — e nominato Ordinario Castrense in successione a mons. Bartolomasi quando questi fu eletto Vescovo di Trieste — condivise questo primato di Vescovo giovane non solo d'Italia ma dell'Europa. S. E. mons. Pinardi ha compiuto più volte la visita pastorale dell'Archidiocesi torinese, ed in 22 anni di intenso episcopato ha elevato a modello la parrocchia di S. Secondo per fervore di pietà e di vera vita parrocchiale.

Ai voti che s'innalzano da ogni parte pel pieno ristabilimento in salute del pio Presule, uniamo i nostri non meno fervidi e sentiti.

## La proroga del concorso al Premio
### "Poeti del tempo di Mussolini,,

BAGNI DI LUCCA, 23 sera

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Lucchesia ha stabilito di prorogare al 31 luglio p. v. il termine utile per la presentazione delle liriche concorrenti al Premi «Poeti del tempo di Mussolini» e «Gioventù del Littorio». I premi verranno assegnati nel prossimo mese di agosto, durante una cerimonia all'aperto nel Parco Arnaldo Mussolini di Bagni di Lucca. Per chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Premio «Poeti del tempo di Mussolini» in Bagni di Lucca.

## Smentita di notizie tendenziose
### sulla stagione della caccia

ROMA, 23 sera

La Federazione della caccia rileva che sono apparse in questi giorni su quotidiani e su riviste di caccia, alcune pretese anticipazioni destinate a provocare allarme nell'ambiente venatorio intorno allo schema della nuova legge sulla caccia.

La Federazione comunica che il progetto è tuttora sottoposto all'esame dei vari ministeri competenti, di modo che ogni anticipazione è arbitraria e ogni allarme ingiustificato.

## La sagra delle mondine a Novara
### sarà presenziata da S. E. Starace

ROMA, 23 sera

Nel pomeriggio di sabato prossimo, 25 corr., alla presenza del Ministro Segretario del Partito, si celebrerà a Novara la sagra delle mondine. E' questa la terza manifestazione che, con l'intervento dell'on. Starace, si effettua dopo le precedenti svoltesi, negli anni passati, a Mortara e a Vercelli. Per tale circostanza, indetta dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, d'intesa con la locale Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, avrà luogo a Novara un'adunata di circa 40 mila mondariso. Alle lavoratrici che, dalle diverse zone, del Novarese converranno nel Capoluogo, si aggiungeranno le rappresentanze delle squadre dislocate nelle Provincie di Milano, Pavia e Vercelli. L'adunata — conclude il giornale — esprimerà al Segretario del Partito la viva riconoscenza delle 190 mila lavoratrici, impiegate nelle operazioni di monda e di trapianto per la vasta organizzazione sindacale e assistenziale realizzata, per la volontà del Duce e sotto l'egida del Partito, a favore del lavoro in risaia.

ABBONAMENTO SEMESTRALE DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1938 L. 38

# La medaglia
## pro "Quotidiano Cattolico,,
### *Una iniziativa dell'Ufficio Centrale di A. C.*

ROMA, 23 sera

L'Ufficio Centrale di Azione Cattolica ha diramato alle Associazioni di A. C., ai Parroci, alle Giunte Diocesane e ai Delegati Diocesani del Quotidiano la seguente importante circolare:

« La vitalità piena ed efficiente dei Quotidiani cattolici è interesse della più alta importanza, perciò l'Ufficio Centrale dell'A. C. I. se ne preoccupò sempre vivamente e svolse con crescente fervore attiva propaganda fra le Associazioni di Azione Cattolica, le quali alla loro volta hanno, con lodevole disciplina, fatto quanto era in loro potere per sostenerli affinchè possano compiere degnamente la loro missione.

La «Giornata del Quotidiano Cattolico» che il Santo Padre ha voluto, non ha però avuto tra i cattolici italiani una corrispondenza proporzionata alle necessità; i risultati della Giornata sono frutto della generosità di un ristretto numero di fedeli, specialmente di soci di azione Cattolica, e l'esame del rendiconto ci dimostra chiaramente che sono molti quelli a cui non giunge la propaganda fatta in questa occasione, perciò è opportuno insistere nel diffondere sempre più vastamente la convinzione del dovere di favorire la stampa cattolica e di sostenerla con la preghiera e con l'offerte.

A questo fine l'Ufficio Centrale ha fatto coniare «un'artistica medaglietta da offrire a chi fa una tenue oblazione. Essa dà mezzo di proseguire la propaganda per tutto l'anno, approfittando delle circostanze più varie, e di farla pervenire in tutti gli ambienti.

Affidiamo questa iniziativa allo zelo delle Associazioni di Azione Cattolica, sicuri che ne sapranno comprendere lo spirito e s'industrieranno per diffonderla con quei mezzi che loro suggerirà l'ardente amore per una causa così importante ed urgente. La loro diffusione può pure farsi per mezzo di pie persone, in occasione di feste o di convegni, e con propaganda personale tra amici e conoscenti.

Le medaglie sono di due tipi: argentate e dorate. Sono messe in vendita al prezzo di L. 1 quelle argentate; al prezzo L. 2 quelle dorate.

Da un lato portano l'effigie del Santo Padre Pio XI; dall'altro la Croce raggiante con la leggenda «Pro Quotidiano Cattolico». Sono in varia forma così da servire da ornamento sul petto, all'occhiello e come ciondolo alla catena dell'orologio.

A favore delle Associazioni di Azione Cattolica — delle Istituzioni Religiose alle quali i Rev.di Parroci vorranno affidare l'iniziativa — è rilasciata una percentuale per ogni esemplare venduto, fissata in L. 0,15 per le medaglie argentate; in L. 0,30 per quelle dorate.

Offriamo così ad esse il modo di provvedere in parte pur lieve al finanziamento per la loro opera di apostolato.

Le medaglie vanno richieste all'*Ufficio Centrale dell'A. C. I.* (Ufficio del Quotidiano) - ROMA, Largo Cavalleggeri, 33.

Il pagamento potrà effettuarsi 60 giorni dopo la spedizione delle medaglie richieste.

Ad eliminare ogni preoccupazione, per le medaglie che eventualmente rimanessero invendute dopo il termine stabilito dei 60 giorni, l'Ufficio Centrale, dietro richiesta, è disposto a concedere una dilazione di tempo per dar modo di collocare altre medaglie, e — qualora questo non fosse possibile — è anche disposto a riprenderle indietro

Le medaglie non devono in nessun caso servire alla raccolta delle offerte durante la Giornata del Quotidiano».

Se in qualche Diocesi per particolari circostanze la «Giornata del Quotidiano» fosse stata rinviata ad altra epoca, si invita a non servirsi della medaglia nel giorno che sarà stabilito per la «Giornata» ufficiale, durante la quale l'obolo verrà raccolto soltanto secondo le norme date.

I proventi giunti dalle varie regioni d'Italia verranno erogati dall'Ufficio Centrale ai quotidiani cattolici, secondo la loro zona di diffusione.

Invocando dal Signore le più elette benedizioni su quanti presteranno la loro opera per il felice esito di questa iniziativa.

In Corde Jesu — Il Presidente: *Lamberto Vignoli* ».

Anche l'Unione Donne di A. C. ha diretto la seguente circolare:

« Il Consiglio Superiore dell'Unione Donne, profondamente convinto della grandissima efficacia che il Quotidiano può avere entrando in ogni famiglia, dà il suo appoggio all'iniziativa dell'Ufficio Centrale e, in armonia con le altre Organizzazioni, invita i Gruppi dell'Unione ad attuare — con la consueta generosità — il compito che verrà loro affidato. La Presidente *Maria Rimoldi* ».

*IN PUNTA DI PENNA*

## Testimonianze

*Si dice: avviciniamo l'arte al popolo e il popolo all'arte. Benissimo. In tale senso si è fatto molto.*

*Il Ministero della Cultura Popolare si è già acquistato in questo campo benemerenze insigni. Ma le possibilità ulteriori sono sconfinate, quanto è vero che le ascese nel bene non hanno limitazione.*

*Anche la Direzione delle FF. SS. ha meriti antichi e recenti da rivendicare. Ne ricordiamo uno tra gli ultimi, ma, per il suo significato, non tra i più minuscoli: la scelta di Forlì quale mèta di treni popolari nel periodo di apertura dell'esposizione melozziana.*

*Con le sue visioni affascinanti di bellezza, la Mostra di Melozzo — a parte tutto il resto — offre o rinfresca una lezione anche alla grande folla, sprovveduta di pesanti zaini culturali tecnici e storici ma fornita di quella preziosa media intelligenza che è il nerbo di un popolo.*

*Per le opere esposte (e, si potrebbe aggiungere, anche per quelle che mancano — occasione buona per prolungare il viaggio a Loreto o alla Città del Vaticano) la Mostra forlivese è nuova, smagliante, esemplificata documentazione di una verità antica: il contributo capitale che l'ispirazione religiosa ha dato all' espandersi dell' arte italiana nell'età dell'oro... e anche in quella dell'argento! Verità che racchiude il segreto e il germe di altre fioriture gloriose; verità alla quale studiosi e critici di oggi si avvicinano o ritornano — talvolta con faticosa lentezza, tal'altra di slancio — sempre più frequentemente.*

*Bisogna dire che su questa strada si sono compiuti passi insperati. Altrimenti non si spiegherebbe l'incontro con una sentenza pari a quella che riproduciamo:*

« Adorare e glorificare Iddio, piangerne l'assenza o pregarne e stimolarne la rinascita nei cuori e alla luce del mondo: tale è il compito e il fine occulto o palese della vera arte nelle sue molteplici e sempre nuove manifestazioni ».

*Qui sono addirittura scavalcati i traguardi delle nostre tesi più ardite. Chi scrive non è un quaresimalista: ma Ardengo Soffici, pittore-scrittore di sicura autorità, ma di altrettanto incontestabilmente certa spregiudicatezza. E il giornale che ha prestato il pulpito per una dichiarazione cristiana così... compromettente non è certo portavoce di una Congregazione religiosa.*

*Tuttavia, — anzi proprio per questo, — una simile concezione dell'arte — che spalanca vasti orizzonti di apostolato — va registrata con lode.*

**Eka.**

## La visita di Starace
### nella provincia di Lecce

LECCE, 23 sera

Ricevuto dalle autorità e dalle gerarchie, con a capo il Prefetto e il Federale, è qui giunto ieri il Ministro Segretario del Partito che ha immediatamente proseguito in auto per Campo Salentino dove ha assistito alle nozze della nipote. La presenza del Gerarca nel laborioso centro rurale ha dato luogo ad una entusiastica manifestazione all' indirizzo del Duce da parte della locale popolazione.

Di ritorno nel capoluogo, nel pomeriggio ha visitato gli importantissimi scavi archeologici per lo scoprimento dell'anfiteatro e del teatro romano, i cui lavori gli sono stati illustrati dal Sovraintendente alle antichità e belle arti della Puglia. Il Ministro Starace ha quindi visitato i lavori per la costruzione della Casa della madre e del bambino, del palazzo della Questura e degli uffici provinciali nei quali hanno trovato impiego numerose maestranze che hanno accolto il Gerarca con grandi acclamazioni all'indirizzo del Duce. Infine S. E. Starace si è recato alla Casa Littoria dove dopo aver reso omaggio nella cappella votiva ai Caduti per la Rivoluzione, ha visitato i vari uffici interessandosi del loro funzionamento.

## Enorme folla di fedeli
### al Congresso di Quebec
### *La Benedizione del Legato*

NEW YORK, 23 sera

Quebec, culla del Cattolicismo del Nord America, ha visto duplicata la sua popolazione: una folla enorme di Sacerdoti, di Suore e di fedeli, è accorsa da ogni parte del dominio al Congresso Eucaristico del Canadà. Il cardinale Villeneuve, Legato Pontificio, che è stato accolto trionfalmente, impartirà oggi la Benedizione papale nel parco di Battelfields, celebrandovi una Messa solenne. Le autorità civili assistono al Congresso, che riunisce tutti i cattolici del Canadà di origine francese, irlandese, inglese, tedesca, italiana, polacca, ungherese, indiana e perfino eschimese.

# NOTIZIE VATICANE

### Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 23 sera

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Cremonesi, Presidente della Commissione per le Opere Religiose;

il Card. Mariani, Preposto all'Amministrazione dei Beni della Santa Sede;

mons. Ruffini, Segretario della Congregazione dei Seminari ed Università degli Studi;

mons. Ottaviani, Assessore del Sant'Ufficio;

mons. Ambrosi, Vescovo di Chioggia;

mons. Blessing, Vicario Apostolico di Bondo (Congo Belga);

Padre Géurin, Prefetto Apostolico di Nzerekore (Guinea Francese).

### La missione pontificia al Congresso mariano francese

Il Santo Padre ha destinato ad accompagnare il Cardinale Achille Lienart, Vescovo di Lilla, Legato Pontificio al Congresso Mariano nazionale francese, che avrà luogo a Boulogne sur Mere nel prossimo luglio, Mons. Emilio Deschamps, Protonotario Apostolico *ad instar*, Mons. Ernesto Lotthè, Prelato domestico di Sua Santità, Mons. Ermanno Bonazzi, Maestro delle Cerimonie Pontificie, il Conte Adriano D'Esclaibes, Cameriere Segreto soprannumerario di Spada e Cappa, il Comm. Paolo Lambert, Cameriere Segreto soprannumerario di Spada e Cappa, il Visconte Eugenio Tiberghien, Cameriere Segreto soprannumerario di Spada e Cappa.

### Un libro all' Indice

La Suprema Sacra Congregazione del S. Uffizio ha condannato e messo all'Indice dei libri proibiti il libro dal titolo « L'iniziazione al Nuovo Testamento » di cui è autore il francese O. Lemarie.

### L'arrivo a Roma del nuovo ambasciatore spagnolo presso la Santa Sede

E' giunto a Roma S. E. Don José Maria De Janguas Y Vessia, Visconte De Santa Clara de Avedillo, nuovo Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, il quale presenterà nella prossima settimana le Lettere Credenziali al Santo Padre.

## Il Capitolo Generale dei Salesiani

TORINO, 23 sera

Presso l'Istituto salesiano Rebaudengo ha iniziato le sue tornate il Capitolo Generale dei Figli di Don Bosco, al quale partecipano gli ispettori ed i delegati delle varie ispettorie sparse in ogni parte del mondo, ed i Vescovi salesiani non residenziali in diocesi.

Lo scopo principale dell' attuale Capitolo è di eleggere i sei membri del Consiglio Superiore che scadono dalla carica per compiuto sessennio e che possono essere rieletti. Il Rettore Maggiore Don Ricaldone continuerà invece nell'alto suo ufficio in cui dura in carica per un dodicennio ed al quale è stato eletto nel 1932.

Il Capitolo si occuperà pure di problemi interessanti l'opera salesiana e sopratutto della formazione del personale missionario e del nuovo indirizzo da darsi agli oratori festivi.

## La restituzione dei beni all' Ordine dei Minimi
### *L' Ente laico soppresso*

ROMA, 23 sera

*La* Gazzetta Ufficiale *pubblica il R. D. riguardante la soppressione dell'Ente laico di studio «* Fondazione *Pezzulli » e la restituzione dell'amministrazione dei beni all'Ordine dei Minimi. Il decreto stabilisce che, dalla data della sua attuazione, cessa di aver vigore il R. D. 11 luglio 1877, ed è in conseguenza soppresso l'Ente laico di studio eretto con lo stesso decreto. Entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto, l'Amministrazione provinciale di Cosenza consegnerà il patrimonio e le rendite del suddetto ente nello stato in cui presentemente si trovano all'Ordine dei Minimi. Tale ordine dovrà impiegare i beni, così ricevuti, secondo le intenzioni dichiarate dal Fondatore Giovanni Pezzullo nel suo testamento del 10 gennaio 1621 e nel suo atto di donazione del 22 febbraio 1623, con le seguenti varianti. l'Ordine dei Minimi dovrà sovvenire, mediante Borse di studio, posti di ricovero in Collegio e simili concessioni, in misura equamente proporzionata ai redditi, provenienti ogni anno dall'amministrazione dei suddetti beni, anche studenti Professi dell'Ordine, che siano nativi nella Calabria e frequentino le varie Facoltà universitarie. Dovrà inoltre ogni anno, versare, con decorrenza dall'entrata in vigore del presente decreto, la somma di L. 6000 all'Amministrazione provinciale di Cosenza per la concessione, di Borsa di studio intitolata al Fondatore, Giovanni Pezzullo, in conformità di apposito regolamento, che sarà approvato dal Ministro per l'Educazione Nazionale. Restano ferme le concessioni di Borse di Studio, che siano presentemente in godimento e sino al termine stabilito in base allo Statuto della Fondazione « Pezzullo ». La relativa spesa verrà annualmente computata sulla somma di L. 6000 di cui sopra.*

## Parroco anglicano destituito
### per un sermone che non garbò al governo

LONDRA, 23 sera

A Donagheadry, nella Contea di Antrim (Irlanda) il parroco anglicano reverendo Housten è stato destituito perchè in un sermone al pubblico ha deplorato che le popolazioni agrarie della Contea siano costrette a vivere in case malsane e perchè il livello delle paghe agrarie rimane tale da costringere le famiglie a vivere sul margine della fame.

## Prossimo Convegno a Cremona
### dei mercanti d'arte italiana

CREMONA, 23 sera

Nei giorni 3 e 4 del prossimo luglio avrà luogo a Cremona il Convegno di tutti i mercanti d'arte italiana iscritti alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti artistici e dell'artigianato, a cui il Comitato per le manifestazioni artistiche cremonesi affidò la organizzazione tecnica della seconda Fiera d'arte antica e della pittura dell'800. Da tutte le parti d'Italia pervengono le adesioni.

Fra gli argomenti, che saranno trattati al Convegno, figurerà quello della esportazione degli oggetti d'arte, che coinvolge, a sua volta, altri problemi di carattere valutario ed autarchico. Sarà anche trattata a fondo la questione delle falsificazioni artistiche, contro le quali la Federazione ha già iniziato da qualche tempo una energica campagna.

## Il "Foglio di disposizioni,,
### Offerte di uniformi per la Gil

ROMA, 23 sera

Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del P. N. F. reca un elenco di offerte di uniformi per la «Gil» per le Provincie di Roma, Bergamo, Bolzano, Enna, Forlì, Lecce, Napoli, Novara, Potenza, Salerno, Torino, Venezia, Verona, Vicenza.

## Ricevimento a bordo dell'Augustus
### al nuovo Presidente dell'Uruguay

MONTEVIDEO, 23 sera

Il Regio Ambasciatore Quariglia ha concluso la sua missione straordinaria nell'Uruguay, dove ha rappresentato l'Italia all'insediamento del nuovo Presidente della Repubblica, offrendo un ricevimento a bordo dell'*Augustus* giunto oggi in questo porto. Al ricevimento sono intervenuti il Presidente della Repubblica, Baldomir, ed il Vice Presidente Charlone, i membri del nuovo e del vecchio Governo, tutte le ambasciate e le rappresentanze straordinarie, il corpo diplomatico al completo, e numerose personalità uruguaiane. La brillante riunione è durata fino a sera, quando l'*Augustus* ha levato le ancore per proseguire verso Buenos Aires, recando a bordo l'ambasciatore Quariglia, che rientra in sede.

### Gran Premio Automobilistico di Londra

## Grave incidente al conte Lurani
### durante una corsa di prova

LONDRA, 23 sera

*Il corridore italiano, Conte Lurani di Milano, è rimasto vittima di un incidente mentre si allenava per il Gran Premio Automobistico di Londra, che sarà disputato sabato prossimo.*

*Egli percorreva a fortissima andatura la pista del Palazzo di Cristallo con la sua macchina, una « Maserati » quando è slittato e si è rovesciato. Il valoroso sportivo italiano è stato sbalzato di macchina ed è caduto a qualche metro di distanza, riportando gravi ferite. Subito soccorso, il Lurani è stato trasportato in auto-ambulanza all'ospedale ove i medici gli hanno riscontrato una frattura all'anca che lo costringerà a letto per diverse settimane. I medici hanno aggiunto che soltanto fra qualche mese potrà riprendere la sua attività sportiva.*

*L'incidente si è verificato, mentre la macchina passava nel punto rettifilo ove la pista fa un angolo retto e si calcola che filasse a 120 miglia all'ora. Appena dieci minuti prima, il Conte Lurani aveva comunicato agli amici, che assistevano alla partenza, che la sua più grande ambizione era di vincere una corsa in Inghilterra.*

A che pro vivere se non SI PUÒ MANGIARE,,

Uno stomaco rovinato rende la vita impossibile, poichè niente agisce sul morale come delle cattive digestioni ripetute. I primi sintomi di mali di stomaco: flatulenza, bruciori, rinvii acidi, insonnia creano un'angoscia ben motivata. Infatti, l'ammalato si domanda, con ragione, se questi mali non sono precursori di gastralgia, di dispepsia, o d'ulcerazione stomacale. Al primo indizio di dolore prendete della Magnesia Bisurata. In tre minuti, la Magnesia Bisurata fa cessare tutti i malesseri e col "corazzare" le delicate mucose dello stomaco, elimina il dolore prodotto dalla soverchia acidità che si sviluppa in seguito ad una lenta digestione. Non dimenticate che dovete digerire in 2 o 3 ore. Se la digestione dura di più — ed i sintomi qui sopra descritti ne sono un avviso — vuol dire che il vostro stomaco funziona male ed una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata sono indispensabili. In vendita in tutte le Farmacie in polvere e tavolette a Lire 5.50 od in grandi flaconi economici a Lire 9.00. (Aut. Pref. Firenze N. 14473. Div. V. 14-4-1937-XV.)

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

ANNUNZI SANITARI

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Telef. 24-168
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 13
*Salotti riservati*

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-283
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Maltese
CHIRURGO UROLOGO
*Docente R. Università*
Malattie RENI - VESCICA - PROSTATA
PADOVA, Via S. Sofia 54 - Tel. 20730
Feriali: 10-12 e 14-16 - *CASA DI CURA*

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

Per una settimana, al mattino, al pomeriggio ed alla sera, prendete 2 compresse di ELMITOLO: così praticate "l'igiene interna", cioè disinfettate gli organi interni e purificate l'apparato urinario dalle scorie nocive e dai batteri.

ELMITOLO
Aut. P. - Mi. - N. 38348

Il Pane è l'alimento completo e pronto e piace a tutti
IL SUGÒRO è il condimento completo e pronto che si adatta a tutti i gusti

Come il pane che non manca mai su nessuna mensa, così il SUGÒRO non deve mai mancare in nessuna cucina per condire e preparare istantaneamente e squisitamente: pesce, polenta, trippa, riso, uova, brodo, spezzatino, pollo, coniglio, pasta asciutta, fagioli, piselli, legumi, ecc.

SUGÒRO
NORMALE O CON FUNGHI
vi dà tutto in un momento: sugo, salsa e condimento
SUGÒRO
NECESSARIO SEMPRE
È INDISPENSABILE IL VENERDÌ

# IL BATTISTA

Nell' accingersi a disegnare in questo saggio (*Il Battista*, Paravia 1938, L. 8,50) l'ardente e impetuosa figura del Precursore, Domenico Bulgarini ha dovuto probabilmente essere turbato dalla preoccupazione e cimentarsi con un grande modello che fa tremare le vene e i polsi: la drammatica e sobria rievocazione fattane, nel terzo Vangelo, da Luca. Il quale, medico di professione, ma sufficientemente nutrito di cultura letteraria, non solo riuscì, com'è noto, ad inserire, con vivo senso realistico, la vita del Cristo nella trama della storia mondiale, ma anche ad infondere, nelle sue pagine, un soffio d'arte spontanea e personale, che spesso commuove ed avvince. Fra le sue pagine più suggestive sono appunto quelle che ci parlano dell'irrompere improvviso, come guizzante lingua di fuoco, del selvaggio e ossuto Profeta, mangiator di locuste, nell'ambiguo ed avido mondo degli ebrei, dimentichi della parola del Signore: « Or diceva alle genti che venivano a battezzarsi da lui: « Razza di vipere, chi vi ha insegnato a fuggire dall'ira avvenire? Fate, dunque, frutti degni di penitenza ».

Ma il modello sublime è certamente servito al nostro scrittore per ispirare alla sua prosa incisiva e trasparente, che spesso assurge ai vertici della poesia, un irresistibile impeto e un avvincente calore, che spesso ci richiamano alla mente la fustigante predicazione del Savonarola e l'inconsuntibile ardore di Caterina da Benincasa.

Simile ad una vasta sinfonia introduttiva è l'accorata visione che egli ci offre del subdolo e trafficante mondo ebraico all'apparire del Profeta. « Nato e messo in un paese di possente bellezza, di vero bene scoperto e goduto, in un paese in cui era trasparente e chiara la presenza di Dio, avrebbe dovuto moltiplicarsi in legioni di angeli. Invece fin dal suo nascere si mostra insofferente, maligno, egoista, avventuriero, un popolo che preferisce vivere nei regni inferiori della vita, dimentico del giorno ancora fresco e della notte da poco tempo cosparsa come da una limatura della fulgenza di Dio ».

In questo mondo, che doveva essere di purezza e di fede, perchè particolarmente segnato dal sigillo divino, invece era di contaminazione e di disfacimento, irrompe, come una tempesta di fuoco, il Battista. Nasce, secondo il presagio dell'Angelo, da Zaccaria, carico d'anni e di saggezza, e dalla moglie Elisabetta, e gli viene imposto il nome di Giovanni, che vuol dire « graziato », perchè della Grazia Egli è destinato ad essere lo squillante annunziatore. Al primo risveglio della coscienza, il fanciullo prodigioso, avvertendo il disgusto del flaccido e decrepito ambiente circostante, abbandona le dolci frescure dei sicomori ombreggianti la casa paterna per correre, attraverso dirupi e scoscese, verso il deserto di Giuda « dove manca il nutrimento del corpo ed è seminato il silenzio e l'idea dell'infinito ». Tutto egli rinnega, il padre, la madre, la razza con i costumi e le tradizioni, col triste passato carico di colpa e d'ignominia. Con le rinunzie e i disagi, macera nella solitudine immensa la giovane carne, per prepararsi, con la preghiera e la penitenza, ad accogliere nell'anima sgombra d'ogni sollecitazione terrena, la luce del Salvatore. Prima dovrà esser degno di ricevere il Messia nel suo cuore ansioso, poi si farà ad annunziarlo alle genti con quella sua voce terribile, chiamante nel deserto, che non ha gli squilli della gioia, ma i fulmini della rampogna e del vituperio.

Accorrono d'ogni parte, alle sue grida, pastori, mercanti, accattoni, ladri, assassini ed egli fustigandoli con le sue cocenti parole, li tuffa nelle cerule acque del Giordano per mondarli dalla tabe originaria del peccato. « Fate penitenza », grida, « perchè il regno dei cieli s' approssima ». E nella faccia, terrigna e rugosa, l'occhio grifagno, manda lampi di furore e d'amore. Ne restano sbigottiti i farisei e sadducei, disorientati i sacerdoti e i dottori della legge. Soltanto, fra gli umili, qualcuno, Andrea, Simone, Giacomo, vagamente intuisce il senso recondito delle sue oscure parole.

Un giorno gli si presenta Gesù, venuto da Nazareth al Giordano per farsi battezzare.

Non fa a tempo Giovanni a versargli l'acqua sul capo che una colomba, con volo improvviso dal cielo, si posa sul Battezzato ed esclama una voce: « Questo è il mio figlio diletto nel quale mi son compiaciuto ».

Dopo il battesimo di Gesù, poichè il sole dell'amore e della giustizia già sfolgora nel firmamento, Giovanni si ecclissa. Compiuta è ormai la sua missione di precursore e di banditore. Avverato si è il presagio perchè l'Annunziato è finalmente apparso.

Dopo che un Dio s'è umiliato, immergendosi come peccatore nelle acque del fiume, occorre che tutti lo imitino, umiliandosi e rinnegandosi. Anche Giovanni, quindi, rinnegando la sua vita e i suoi titoli di precursore e profeta, con la voce che abbandona l' asprezza consueta per farsi, d'incanto, pacata e soave, dichiara agli emissari del Sinedrio che Egli non è nè Cristo, nè Elia, nè il Profeta preconizzato da Mosè, ma una povera voce che echeggia nel deserto, che passa e dilegua.

Ed è questa la sua Prima Testimonianza.

Ma eccolo, subito, alla Seconda. Il giorno seguente, mentre parla con i discepoli, vede Gesù venirgli incontro in atteggiamento di dolce rassegnazione e leggendo, perenne balenante illuminazione della Grazia, nei suoi miti occhi di cielo, il mistero della sua umana Passione, esclama con ingenuo stupore: «Ecco l'agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo ». Il Precursore ha intuito che Gesù si è vestito della nostra povera carne per far dono della vita agli uomini onde riscattarli dalla colpa originaria, e la sua fantasia commossa lo vede come un agnello che s'avvia, docile e buono, senza belati, verso lo scannatoio. Con quest'immagine Egli disinganna per primo gli Ebrei, illusi, annunciando, in luogo d'un Messia vendicatore, un Dio di dolcezza e d'amore.

E la Terza Testimonianza Giovanni la rende, quando ai discepoli, ingelositi del crescente successo di Gesù, a cui tutti si rivolgono per essere battezzati, e sorridendo risponde: « Chi ha la sposa è lo sposo, ma l'amico dello sposo, che gli sta accanto e l'ascolta, si rallegra grandemente della voce dello sposo. Bisogna che egli cresca ed io diminuisca ».

In questa affermazione non si avverte soltanto l'umiltà del profeta, che si ecclissa allo sfolgorante apparire del Salvatore, ma anche la gioia di chi assiste alla riconciliazione dell'uomo con Dio.

Ormai non gli rimane più nulla da vedere e da predire, e se ne può andare. Ma prima di scomparire un ultimo compito gli viene affidato: fare la strada al Signore per uscire dal mondo allo stesso modo che glie l'ha fatta per entrarvi.

L'occasione propizia glie l'offre il Tetrarca Antipa, figlio di Erode il Grande, che ha sposato pubblicamente la cognata Erodiade. Questa oltraggiosa violazione della legge di Dio accende di sdegno Giovanni, che investe con aspro linguaggio, il tetrarca, il quale, d'accordo con i sacerdoti del tempio, lo fa rinchiudere vivo in un pozzo. Ma il pozzo diventa il vaso dove l'umiltà di Giovanni attua la sua volontà di santificazione. Gli ultimi residui della sua carne macerata e stracca ardono in una fiammeggiante ansia di purificazione. Dopo aver compiuta la sua grande missione storica, il Precursore diventa l'umile imitatore del Cristo. La comunione con Dio verrà, come dal Redentore, anche da Lui conquistata mediante una purificatrice offerta di sangue.

Chi affretta l'evento sublime è l'odio di Erodiade, che accecando i sensi di Erode con le seduzioni della figlia Salòme, ottiene finalmente la testa irsuta del Profeta che le viene portata su di un catino d'oro.

Con la sua giornata fervida e inquieta celebra il tramonto glorioso nella storia del mondo e nella profonda intimità della sua coscienza di verace discepolo del Cristo. In questa commossa ed alata rievocazione, da cui la figura del Battista balza, impetuosa e ardente, nella pienezza della sua umana passione e della sua ispirazione divina, lo stile del toscanissimo Bulgarini, sempre strettamente aderente alla materia, ha movenze rapide e concitate, impeti irresistibili di concitato fervore e pause melodiose da cui sciamano in tacito volo immagini roride e vive. In lui la conoscenza perfetta delle fonti si sposa felicemente ad una solida cultura storica e filosofica e il teologo si fonde con l'artista in una mirabile armonia, tutta pervasa da un afflato mistico che suscita nelle anime ansie di purificazione e brividi d'infinito.

**Giuseppe Bronzini**

## NELL' AFRICA ITALIANA

# AXUM: *la città sacra dei copti*

AXUM, giugno

*Non ci fermiamo ad Adua, che rasentiamo nella nostra corsa. Vi sosteremo al ritorno.*

*Essa si distende e si allarga nella vasta conca dominata da un'amba prona. Tra i ciuffi di eucalipti sono disseminati lunghi capannoni; par di trovarsi alle porte di una grande città industriale, che si inizia con i baraccamenti e le distese dei magazzini, con le costruzioni basse in ordine sparso, sorte così alla rinfusa, secondo i bisogni. Una grande bandiera sventola su un importante edificio, ammantato di verde e di fiori; ha l'aria di un albergo alpino. Era l'antica residenza del nostro Consolato, oggi sede del Presidio militare. Di quando in quando vasti spiazzi circondati da siepi di fusti e di bidoni, ripieni di camion e di scheletri di vecchie macchine disfatte, con i motori inerti. Case in costruzione; colori vivaci in quelle di già abitate. Un gruppo di tucul in simmetriche file s'inerpicano su per il pendio dell'amba; in cima ai tucul, un vasto edificio circolare sormontato da una croce; è la chiesa copta.*

### Figura e paesaggio

*Eppoi Adua scompare ai nostri occhi.*

*Larghi tornanti, salite e discese; gole e pianori si alternano. La strada sempre ben tenuta e pulita; ai margini di essa qualche indigeno dietro il suo asinello; una fila di donne avvolte nel bianco sciamando sembrano educande in processione; dietro le spalle di una, spunta, nera e ricciuta, la testina di un bimbo. Eccoci giunti ad Axum.*

*Attraversiamo una grande spianata limitata da un basso portichetto, affollata da indigeni e da quadrupedi; un turbinio di colori e di fute candide svolazzanti, cangianti in argento sotto il sole quasi allo zenit; mucchi di mercanzie; odore di droghe; pupille feline, dilatate, nuotanti nel bianco dell'occhio, che ci guardano stupite. E' il mercato nel parossismo della chiusura ormai vicina. Il grande mercato bisettimanale, che raccoglie i prodotti e le mercanzie da lontane regioni, in cui converge ogni sorta di consumatori; il centro commerciale più importante del Tigrai.*

*Una nidiata di frugoli neri, a torso nudo, rincorre la nostra macchina; nuvole di polvere rossastra nascondono il gruppo di testa dei corridori; gambe e braccia nere si agitano tra il polverone. Appaiono di quando in quando, come in un cataclisma cinematografico, occhi stralunati, scattole d'avorio che si aprono spasmodicamente, moncherini neri che si rincorrono, pezzi anatomici mutilati dalla nube sempre più fitta, che ci segue come una scia.*

*Ci fermiamo. La maratona è terminata; lo schermo di polvere è sparito come d'incanto. I corridori son lì, allineati di fianco al radiatore; le mani occupate a reggere le mutande che hanno perso i bottoni nella corsa, le costole in sussulto per la respirazione forzata.*

*Ci inoltriamo per la vasta corte recintata e invasa dall'ombra di grossi eucalipti. Due baracche foderate di bandone e un grande tucul in muratura, nel mezzo, formano il nucleo degli edifici della Residenza. Il tucul era il palazzo delle udienze di Ras Mangascià, ora invece le udienze sono tenute dal Residente, il capitano Carbone, simpatica figura di soldato, che troviamo in pieno esercizio delle sue funzioni. Le presentazioni si svolgono dinnanzi lo schieramento di un certo numero di indigeni, lì convenuti, alti e ossuti, irrigiditi sull'attenti; essi ci salutano romanamente, guardandoci con gli occhi pieni di stupore ingenuo.*

*Esamino la costruzione. Tutto in giro alla parete del vasto cilindro, illuminata da una finestra, oltre che dalla porta, sono affisse numerose corna di capra; serviranno per appendere le armi dei guerrieri ammessi in udienza dal Ras. La costruzione del tetto m'interessa molto. Un intreccio complicato e razionale di rami s'eleva a piramide, aumentando notevolmente la cubatura d'aria dell'edificio. Là dentro c'è una discreta frescura che contrasta con il caldo afoso del di fuori.*

*Lasciamo alle sue mansioni di governo il Residente che ci affida al suo vice, un giovane tenente, cortese e loquace.*

### La Mecca copta

*Su Axum, la Mecca delle genti copte, esiste già molta letteratura; sono state scritte cose forse anche inesatte e, per non aumentarne il fardello, mi asterrò di parlare delle sue tradizioni religiose, delle sue caste, delle sue vicende politiche, che dànno a questa città santa, mèta di pellegrini provenienti dai più lontani luoghi dell'Impero, quell'aureola di misticismo, di leggendario, di mistero da renderla mèta agognata anche al turista e allo studioso.*

*Dopo aver passato in rassegna i vari obelischi, di cui molti ridotti in pezzi e interrati, tutti però di un bel granito grigio cilestrino, che non presentano, data la vetustà dei monoliti, nè corrosioni, nè patine, visitiamo la chiesa copta che si intitola: «Enda Mariam Tzion».*

*Del celebre Santuario è rimasto ben poco. Dai molti ruderi sopravvissuti al tempo, in gran parte costituiti di granito, si può immaginare che esso avesse un aspetto austero, enigmatico e forse tenebroso. Una vasta esedra aveva, e l'ha tuttora, la funzione di anticamera del tempio. Qui sostavano per pregare, prima di essere ammessi nel sacro ostello, i fedeli, anche se di alto lignaggio. Crossi frammenti in pietra massiccia, ammassati in un angolo, appartennero certamente al trono dove i re sostavano prima di ricevere la sacra incoronazione.*

*Il tempio attuale, che non deve avere più di un secolo di vita, costruito sui relitti dell'antico, è certamente più piccolo; sono evidenti i segni di recenti riparazioni. La sua forma è quasi cubica; vi si accede per la sua antica scalinata, corrosa dal tempo e dal calpestio dei fedeli. Nell'interno, il vestibolo, dove svolazzano gli uccelli sacri, ha la forma allungata di un corridoio ed è illuminato da grandi finestroni. Un grande arco, chiuso da un tendaggio, dà accesso nella cella. Ricchi tappeti orientali sono distesi in terra; sulla parete di fondo della cella, tutta decorata da pitture sgargianti, primitive, che ricordano il bizantino, c'è la piccola porta che immette nell' inviolabile « Sancta santorum », ove sono racchiusi i documenti e gli oggetti sacri.*

*Il «Chesci» che ci guida è un abate giovane, d'aspetto nobile, non molto nero di viso, dagli occhi intelligenti e furbi. Proviene da una delle sette caste, tra cui sono elette le alte gerarchie religiose e politiche dell'Etiopia. Egli ha assunto il nome, molto breve, di* Abba Teclaimanot Uoldesellassie, *che tradotto vuol dire «padre della religione, figlio della Trinità». Parla abbastanza bene l'italiano; ha parole di ammirazione e di esaltazione per il Regime fascista; ci racconta con orgoglio di aver ricevuto la visita del Maresciallo Graziani e dell'attuale Vicerè.*

*Una capatina al famoso laghetto, che una colata di granito, ai tempi preistorici, ha formato sul punto più alto di Axum, e dove si dice che vi prendesse il bagno la regina Saba, ci permette di attraversare il quartiere più aristocratico dell'antichissima città sacra. Lunghi recinti di muro a secco, dai quali sporgono le alte e cupe chiome degli eucalipti, nascondono i* tucul *abitati dagli appartenenti alle famose sette stirpi.*

*Larghi spazzi sono lasciati tra i muretti di cinta, nel mezzo scorre un fiumiciattolo limaccioso. Tutto è tranquillo, solenne, ermetico e misterioso.*

*Sulla massa di cupo verde che ci circonda, spicca il biancheggiare delle fute di una lunga colonna di indigeni che si dirige veloce verso di noi. Dove vanno? In pellegrinaggio al tempio? Al mercato? Chi sa; mistero.*

*Questo paese è stato lasciato alla sua tradizione. Di europeo nulla si è intromesso nei costumi e sopra tutto nella mentalità di queste genti tranquille.*

*Un giorno, speriamo non lontano, verranno qui a coltivare i terreni della chiesa i nostri contadini; il paese diverrà così un ricco centro agricolo.*

*C'è un esempio nella nostra penisola. Il Santuario di Loreto, celebre mèta di pellegrinaggi di fedeli. I terreni di proprietà della chiesa sono ceduti in affitto ai contadini che li coltivano con amore e sapienza; essi hanno resi questi campi, che sembrano orti, i terreni più fertili delle Marche.*

*Da un alto recinto, invaso da una ricca vegetazione arborea, sorge una costruzione a due piani, di cattivo gusto europeo; è l'ex* Ghebì *del negus.*

### Piccola industria e artigianato

*Ma è al mercato che la nostra visita si prolunga più che altrove. Ritorniamo nel vasto piazzale dove sono ammonticchiate mercanzie di ogni genere; dai quadrupedi ai preziosi monili d'oro e d'argento.*

*Sotto il portico che si dirama a forma di sette, sono allineate le botteghe ricolme di ogni ben di Dio. Cereali, mobili rustici, droghe, lavori in vimini, sale, zucchero di canna, berberè, lino, cipolle, tessuti. Odore di farina e di pepe. Sul pavimento del portico, alla rinfusa, pure larghe distese di prodotti, promiscuità di generi e di venditori.*

*I venditori e le venditrici offrono, contrattano, ma a monosillabi, a gesti mimici, senza affatto arrabbattarsi e congestionarsi, senza nemmeno alzare il tono della voce, senza colpi di grancassa e il chiasso dei nostri mercati.*

*Le donne, avvolte in bianchi sciamanni, dallo sguardo dolce e dai lineamenti aggraziati, caratteristici nel tipo tigrino, accovacciate dinnanzi alla loro mercanzia, assistono flemmatiche al trambusto e al viavai che ferve intorno.*

*Assenza assoluta dei variopinti turbanti musulmani. Qui non ci sono che copti.*

*Sul piazzale il guazzabuglio delle merci aumenta; le capre e gli asinelli immobili, assonnati, sognano prati d'erba; balle di caffè e di cereali sono accatastate come per comporre trincee; eppoi: ammassi di stuoie, fasci di fibre, cesti di frutta e di cipolle. Sacchetti pieni di sale o di droghe, rimboccati per mostrare il loro contenuto, sono allineati come soldati. Venditrici, per lo più piccole ragazze, a file parallele o a semicerchio, presentano i prodotti dell'artigianato: lavori in cuoio, in terracotta, in vimini, in metallo, in legno, tessuti.*

*L'arte tessile e quella della filatura sono rappresentate da filati di cotone, attorcigliati su fusi di canna e da un unico tipo di tessuto in cotone, a trama molto rada, perchè la tessitura è condotta ancora con sistemi primitivi. Tessuti di poca consistenza che servono soltanto a confezionare fute e sciamanni.*

*La ceramica, o meglio l'arte della terracotta, si può dire che non sia qui presente; infatti all'infuori di piccole anfore di argilla rossa, grafite, utilizzate per fare il te o il caffè, che sono cotte al fuoco, gli altri lavori sono tutti di argilla cotta al sole. La maggior parte di questa produzione comprende la fabbricazione di coppe di varie misure, ma tutte della stessa sagoma e patinate in nero. Esse sono foggiate con terra nera, ricca di humus; forse vi è aggiunta qualche sostanza carboniosa o di natura grafitica, che oltre alla tinta nera, dona ai pezzi, passati al brunitoio, un bel lucido metallico, riflessato.*

### Folclore indigeno

*I lavori di vimini, ossia di fibra dun, e di paglia sono invece molto progrediti. Oltre ai vari tipi di cesti, impiegati per tutti gli usi, si confezionano piatti di varie grandezze, bordati e rifiniti con gusto, che servono per tener fresche alcune vivande. Potrebbero essere anche appesi alle pareti come decorazione se avessero qualche decorazione al centro o al bordo. Graziosi, ed eseguiti con tecnica accurata, sono i cestini di paglia con disegni tessuti a colori vivaci. Le stuoie, a larga fibra, che sono utilizzate nelle case abissine per ornare pareti o come tappeti per dormire, sono eseguite ad intreccio molto serrato e preciso.*

*L'arte del cuoio è qui largamente rappresentata. Selle, bardature, guaine per pugnali, scudisci, sandali, ecc. Un'importanza artistica hanno i sandali destinati alle donne, ben rifiniti, con il tacco alto e un intreccio di striscioline di cuoio variamente colorato; vi predominano il nero, il verde e il vermiglio. Il cuoio abissino, per quanto conciato in modo primitivo, offre un'ottima resistenza unita ad una buona morbidezza. Le pelli da impiegare come tappeti, non sono di produzione locale e sono importate da altre regioni e specialmente dal Gimma.*

*L'arte dell'orafo è l'arte artigiana più sviluppata del Tigrai; il prodotto assurge all'importanza dell'oggetto d'arte. Il metallo più lavorato è l'argento, di lega bassa, chiaro, maculato di giallo. Anche l'oro viene lavorato finemente e con gusto artistico; i lavori in filigrana hanno disegni originalissimi. Qualche bel monile è pure intagliato sul ferro che è sempre lavorato con perizia, come armi o impugnature di coltelli o di pugnali. I disegni risentono l'influenza dello stile egizio, con reminiscenze del bizantino, i cui richiami sono ben chiari, specialmente negli arredi e ornamenti sacri. La produzione è svariatissima; dal candeliere si passa allo scrignetto che racchiude gli amuleti; sovrabbondano però gli anelli, i braccialetti e le croci in tutte le foggie, dimensioni e disegni.*

*Il collega americano di fronte a tutto questo folclore va in sullucchero e vorrebbe fare acquisti in grande stile; anch'io provo a contrattare; le piccole venditrici ci guardano con gli occhi scintillanti per la gioia di concludere grandi affari con i «signori bianchi», compratori d'eccezione per questo mercato; si interrogano con lo sguardo pieno di malizia. Naturalmente le richieste sono favolose; ci credono nababbi giunti per diporto. Il capitano Manni ed il tenente ci fanno da mediatori, ma tutto il nostro commercio va in fumo e ci dobbiamo limitare all'acquisto di qualche modesto amuleto. Delusione grande da ambo le parti.*

*Il sole quasi a perpendicolo ci brucia le carni e ci ammonisce che mezzodì è vicino. La nostra guida, vigile, ci ricorda che siamo attesi ad Adua per la colazione.*

*Alla Residenza, dove ci dirigiamo in fretta, il capitano Carbone e il suo tenente vorrebbero trattenerci; impossibile; salutiamo tutti con effusione e rimontiamo in macchina. Profonde riverenze e saluti romani dagli armigeri di guardia.*

*Riprendiamo la via del ritorno, ossequiati e ammirati da tutti gli indigeni che incontriamo sulla strada, fino al limitare del paese. Sul ponticello che conduce all'asfaltata ritroviamo il gruppetto dei corridori. I neretti seguono con lo sguardo la nostra fuga, immobili, indifferenti; senza rimpianti ci lasciano partire. Hanno vissuto un'ora di più; un'ora di più di esperienza è già molto per la loro vita appena iniziata.*

**Ferruccio Palazzi**

# La morte della madre
## *della Regina d'Inghilterra*
### Il rinvio del viaggio dei Sovrani a Parigi

LONDRA, 23 sera

Nelle prime ore di stamane, in seguito ad un improvviso attacco cardiaco, è morta la Contessa Cecilia di Strathmore, madre della Regina Elisabetta.

Si apprende che il Re e la Regina Elisabetta erano a letto quando, verso l'una, furono chiamati d'urgenza all'abitazione della Contessa di Strathmore. I Sovrani si recarono subito al capezzale della Contessa che è spirata alle due.

La Contessa di Strathmore aveva 76 anni e da circa un anno soffriva di seri disturbi di cuore. Soltanto in questi ultimi giorni però la salute aveva incominciato a destare preoccupazioni. Le altre due figlie e i tre figli della Contessa si sono raccolti stamane presso la defunta. Il marito, Conte di Strathmore, che era nella Scozia, è in viaggio per Londra.

Dopo aver consultato i membri del consiglio della corona, Re Giorgio ha stabilito di rimandare al 19 Luglio la visita ufficiale che egli e la regina dovevano fare al Governo francese il 27 Giugno.

I funerali della madre della regina verranno celebrati lunedì prossimo nel castello di Gnamys nella Scozia.

Il Re ha deciso che non vi sarà alcun periodo di lutto ufficiale.

# La sosta a Malta
### della Squadra italiana

MALTA, 23 sera

L'ammiraglio Riccardi, Comandante della Squadra italiana qui giunta in visita ufficiale, accompagnato da un gruppo di ufficiali delle unità della Squadra, si è recato alla sede del Fascio dove è stato ricevuto dal Console generale, dal Segretario del Fascio, dagli ufficiali in congedo, dalle formazioni della «Gil» e da tutti i connazionali.

Deposta una corona di alloro sulla targa marmorea che ricorda i residenti italiani dell'isola Caduti in terra e in mare durante la grande guerra, l'ammiraglio ha pronunciato brevi parole esaltando il sentimento nazionale e l'eroismo degli italiani all'estero.

La cerimonia si è chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce e con calorose acclamazioni alla Marina italiana.

In onore dei Comandante in capo della squadra, che ha scambiato con le autorità navali e civili britanniche visite di cortesia, il Comandante della flotta inglese del Mediterraneo ha offerto un pranzo cui hanno partecipato gli alti gradi della Marina e il R. Console generale d'Italia. Dopo gli inni nazionali, gli ammiragli Pound e Riccardi hanno brindato alle LL. MM. i Sovrani d'Italia e d'Inghilterra. A bordo della *Cavour* ha avuto luogo una colazione cui, oltre all'ammiraglio Pound, hanno preso parte il governatore, il vice governatore e i Comandanti delle forze militari ed aeree.

Il governatore e l'ammiraglio Riccardi hanno scambiato cordiali brindisi.

## LE RIVISTE

### « Il Frontespizio »

Anche il numero di giugno, che divide il primo semestre 1938, ci porta la voce di discussioni intellettuali e gli echi vibranti della vita letteraria e artistica italiana. Eccone il sommario, gremito come una spiga di grano: — Piero Bargellini: « Problematica » — Striggine: « Dediche » — Antonio Miotto: «Civiltà inquieta » — Luigi Veuillot: « Lettera a Domenico Giuliotti » — Ugo Fasolo: « Contrasto sull'uomo morto » — Barna Occhini: « Masaccio » — Edoardo Fenu: « Dualismo e conoscenza » — Clemente Fusero: « Sotto il segno di Gongora » — Leone Traverso: « Georg Trakl » — Georg Trakl: « Canto del dipartito - Declivio d'estate » — Enrico Falqui e Luigi Bartolini: « Per la tomba di un poeta » — Piero Bargellini: « Necessità della dottrina » — Carlo Bo: « Appunto per Luigi Berti » — Nino Badano: « Libri d'Africa » — Carlo Bettocchi: « A miglior chiarezza » — Oscar Sacchetti: « Scomparsa del mare » — Grattan Freyer: « Note sulla poesia religiosa in Inghilterra» — Lo Sbardellato: «Questa benedetta poesia» — Alessandro Marcucci: «Michelangelo a Roma» — Lunario delle previsioni sbagliate.

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 5

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

## L'ottavario del Corpus Domini

Presente S. E. Mons. Arcivescovo, ieri sera nella Metropolitana è stato celebrato l'ottavario del « *Corpus Domini* ». Dopo la funzione col Santissimo, recato da S. E. Mons. Arcivescovo, si è svolta la processione nell'interno.

## Un secolo di vita
### dell' Asilo dell' Immacolata

Il 25 del corr. mese, alle ore 16, nell'Asilo di Carità dell'Immacolata, in Via Ronchi, n. 17, si darà un trattenimento per la ricorrenza del primo centenario della fondazione dell'Asilo medesimo. Esso è il primo, che sia sorto in Udine.

## Nella Parrocchia di S. Quirino
### I festeggiamenti di domenica
### La Pesca di S. Luigi

La Parrocchia di S. Quirino prepara solenni festeggiamenti per domenica, in onore di S. Luigi.

Ogni sera, alle 20,30, nella chiesa si fa una funzione sacra. I riti di domenica si svolgeranno con il seguente programma:

Ore 6, prima S. Messa e Comunione adulti; ore 8, seconda S. Messa e Comunione gioventù; ore 9, terza S. Messa letta; ore 11, Solenne S. Messa e Panegirico (detto dal prof. Sant); ore 18, Processione con la Ven. Immagine; ore 21, concerto della Banda di Colugna in Piazza Osoppo.

Sotto il porticato del Palazzo Moretti, in Piazza Osoppo, le benemerite Dame della Carità di S. Quirino stanno organizzando la consueta ricca Pesca di S. Luigi, con doni offerti dalle massime Autorità cittadine e da generose famiglie della Parrocchia. La Pesca di beneficenza è a favore dei poveri della Parrocchia stessa e si aprirà sabato alle 15.

## Adunata

A Udine, alle ore 7.30, presso il Comando di legione adunata delle 123.a e 124.a batterie M. Dicat.

In Castello, per la stessa ora, sono convocati i telemetristi di tutte le batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei manipoli di Clauzetto, Gemona, Cordenon, Tarcento, Osoppo, Fanna, Moggio Udinese, Renzone, Maiano, Spilambergo, Pinzano al Tagliamento. Il manipolo di Montereale Cellina si adunerà alle ore 14. E' prescritta l'uniforme ordinaria per i provvisti; camicia nera per gli altri.

## Nell' Ispettorato Agragio

Da Pordenone è stato trasferito all'Ispettorato Agrario di Udine il dott. Giovanni Bubba, molto apprezzato per la sua cultura, esperienza e passione agraria.

## Riunione di panificatori

Presso l'Unione Commercianti, il 21 u. p., si è riunito il Direttorio dei Panificatori.

Il sig. Brusutti, esauriti alcuni oggetti di organizzazione, intratteneva i Panificatori sulle cure e sugli esperimenti per perfezionare la lavorazione del pane.

## Nell' U. N. P. A.
### *Corso d'Istruzione*

Domenica 26 sarà inaugurato il corso di istruzione per i volontari delle unità rionali ausiliarie. Sarà inaugurato anche il labaro della Delegazione Provinciale.

L'adunata per la cerimonia si farà alle ore 8,45 presso il 4.o Gruppo Rionale, in Via Percoto.

## Esami di ammissione
### nei Seminari

Gli esami di ammissione per tutti i nuovi aspiranti ai Seminari Diocesani avranno principio alle ore 9 di giovedì 14 luglio p. v. nel Seminario Arcivescovile di Udine.

Quanti intendono prendervi parte ne diano avviso al rispettivo Rettore entro il 10 luglio, indicando la scuola da cui provengono e la classe a cui aspirano.

I candidati dovranno essere preparati in base ai programmi dello Istituto e presentare, con la domanda, anche una copia del programma svolto. La tassa d'esame è di L. 30.

## *Contravvenzioni*

Al Pretore, per contravvenzione alla Legge del «Sabato fascista», sono stati denunciati i sarti: Buifone Giulia, in Gaudio, Udine, Via Cavour; Amadori Dino, Udine, Via Rialto; Pasquotti Fabris, Udine, Via Cavour.

Perchè esercitava il commercio ambulante di pesce, senza licenza, è stata denunciata De Pierini Elena fu Marco, di Marano.

## Agli affittacamere

Il 14-15 luglio sarà a Udine il Carro di Tespi Lirico. Per tale occasione il Dopolavoro dovrà alloggiare oltre 300 persone. Perciò gli affittacamere che abbiano stanze disponibili si presentino al Dopolavoro, in Via Sauro.

## Trattoria Comunale

Oggi, Venerdì — Mattina: Spaghetti al sugo - Riso e fagioli - Pesce in umido e fritto - Tonno Rodoletti - Polenta Contorni.

Sera: Riso e patate Pasta al burro e pomodoro - Cotolette di tonno - Vitello Contorni.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**
**23 Giugno 1938-XVI**

| | |
|---|---|
| NATI | 2 |
| MORTI | 5 |
| MATRIMONI | 3 |

## Stato Civile

(22 Giugno)

*Nati legittimi*: Di Qual Virgilio di Angelo, Martin Issilla di Ernesto, Ortolani Maria di Elios, Tilling Maria di Gustavo.

*Pubblicazioni di matrimonio*: Vopat Antonio pensionato con Di Filippo Linda casalinga.

*Morti*: Martin Isailla di Ernesto di ore 6; Carantoni Egidio di fu Giovanni di anni 70; Copetti Lucia di fu Nicolò di anni 80 casalinga; Tulisso Giuseppe fu Antonio di anni 60; Mauro Elvira del fu Filippo di anni 76 civile; Pozzo Vincenzo di Fortunato di anni 4

## R. Istituto Tecnico
### I promossi

*Alla II per Geometri*: — Brunetti Giovanni — Cartelli Gio Batta — D'Agaro Ferruccio — Della Negra Eno — Ermacora Ugo — Faleschini Edoardo — Ghidini Fulvio — Globa Ermes — Marzona Bruno — Marzona Sebastiano — Mazzoli Giovanni — Paviotto Arno — Pilotto Luciano — Pittino Giuseppe — Quaglia Corrado — Springolo Pietro — Vendruscolo Guido — Zampi Alfio — Zannier Federico.

*Alla III per Geometri*: — Bacinello Pietro — Bernardis Antonio — Carlutti Mario — Cescutti Angelo — Comas Consalvo — Foi Renato — Francesconi Manlio — Nassivera Attilio — Ponton Spartaco — Rorai Piergiuseppe — Serafini Sergio — Sist Mario — Toffoletti Renzo — Tosolini Enzo.

*Alla IV per Geometri*: — Boemo Alberto — Bulain Alberto — Candoni Luigino — Candotti Gaetano — Cantani Nereo — Castelletti Ezio — Cescutti Arrigo — Chiarandini Fiorello — Degani Nicolò — Gaza Gabriele — Mattioni Vincenzo — Menegazzi Mario — Piovesana Franco — Pittini Giovanni — Rizzi Silvio — Sello Giovanni — Siciliotti Franco — Triches Italo — Zampi Rosmario.

*Alla II A Commerciale*: — Bosco Antonio — Cimetta Giuseppe — Dalle Molle Alberto — Del Pin Ugo — Montina Silvano.

*Alla III A Comerciale*: Cantoni Sante — Foschiani Giuseppe — Ferro Ferruccio — Marus Luciano — Mian Roberto — Micheletto Gio Batta — Monte Luciano — Omet Luciano — Quaglia Francesco — Quini Lanfranco — Tosti Orlando.

*Alla IV A Commerciale*: — Billiani Mirta — Galliussi Enzo — Pignat Giulia.

*Alla II B Comerciale*: — Antonietti Sergio — Fabiano Raffaele — Furian Mario — Tamagnini Ermanno.

*Alla III B Commerciale*: — Cambiè Carlo — Cantoni Italo — Cappello Olinto — Cattaruzzi Gianfranco — Etro Pietro — Fabris Olinto — Fortuna Pietro — Martel Mario — Marzano Francesco — Moschetti Mario — Passarella Elsa — Stellin Adone.

*Alla IV B Commerciale*: — Berzanti Alfredo — Caneva Zanini Carlo — Del Zotto Luigi — Driussi Gualtiero — Manini Mario — Paderni Walter — Rodolfi Walter — Sandrin Paolo — Tamagnini Gastone.

*Alla II A Inferiore*: — Caratti Enrico — Caratti Orsola — D'Onofrio Maria — Driussi Sergio — Macor Bruno — Monte Giancarlo — Munisso Claudio — Noera Aurelio — Ortiga Luigi — Paludetti Fianfranco — Pelegrini Natalino — Prosperi Silvano — Someda de Marco Daniele — Travani Fausto — Valle Paola.

*Alla III Inferiore*: — Alessandro Vincenzo — Arlotta Editta — Baldassarre Carla — Caldana Roberto — Cumero Gino — Cumero Maria — Degani Franco — Fabbro Angelo — Fischetto Angelo — Giorgini Vittorio — Lucis Danilo — Molinari Franco — Muzzolini Mario — Pascolo Paolo — Piccoli Ardesio — Primiero Viadimiro — Reccardini Giorgio — Sabeni Liliana — Spedicato Leonida.

*Alla IV Inferiore*: — Annibaletti Rina — Benini Isaia — Bosio Sergio — Businelli Attilio — Buttò Mario — Caneva Zannini Vittorio — Del Vecchio Attilio — Fantuzzi Aldo — Gaudio Luigi — Marzano Anna Maria — Mulon Letizia — Verza Rino.

*Alla II B Inferiore*: — Atti Pietro — Bagnoli Andrea — Beltramini Sergio — Bornacin Alessandro — Cella Nicolino — Conti Luciano — Cozzutti Ezio — Danelutto Fabio — De Faccio Giovanni — Dissegna Umberto — Gorian Cappellari Giacomo — Graziani Giorgio — Hieche Emilio — Iuri Pietro — Magistris Pietro — Marano Ennio — Miseri Renzo — Mulas Aldo — Nassimbeni Luigi — Novarin Silvano — Perozzi Luciano — Ria Franco — Ria Luciano — Venchiarutti Vincenzo — Zillo Ugo.

*Alla III B Inferiore*: — Artini Regolo — Bernardis Aldo — Buzzi Mario — Corsi Elio — Cullino Giuseppe — Etro Vittorio — Foi Etelredo — Frazolini Luigi — Frati Franco — Maffei Ennio — Maiello Gaeta.

*Alla IV B Inferiore*: — Conchione Giampietro — ella Negra Dino — Feruglio Manlio — Flaiban Angelo — Franz Armando — Micossi Bruno — Pastori Aldo.

*Alla II C Inferiore*: — Ardizzone Giacomo — Bassi Eros — Battello Ermacora — Foschiani Francesco — Matteloni Luciano — Mondini Vittorio — Sabot Umbro — Tamagnini Renato — Vidoni Vittorio Emanuele — Virgili Bernardino.

*Alla III C Inferiore*: — Cilento Pasquale — Paglialunga Michele — Pessina Giovanni — Saccani Giovanni — Scarsini Carlo.

*Alla IV C Inferiore*: — Azzano Nilo — Malone Michele — Pascoli Bruno — Pistori Mario — Ricci Renzo — Rocco Elso — Soranna Armando — Storti Renzo — Ugenti Walter — Vecchia Lorenzo.

*Alla II D Inferiore*: — Celona Rosario — Cilento Edoardo — Crosilla Renzo — De Cesco Raoul — Fabris Aldo — Fumaneri Adalberto — Gandolfo Gedeone — Massarutti Luigi — Toniolo Aristide — Vidussi Franco — Rossi Maurizio.

## Beneficenza

*Alla Messa del Povero* — In occasione delle nozze di Attilio Tabacchi con Piera Buffon, N. N. offre lire 100; X. lire 50; Y. lire 50.

*Alle Dame del Carmine* — La famiglia Bazzi, in morte di Luigi Conti, lire 10.

*Alla S. Vincenzo del Carmine* — D. L. G. lire 5.

*All'Asilo dell'Immacolata* — In memoria del dott. Pittoli, la Famiglia L. 100 — Famiglie delle Case Mutilati in memoria di Marisa Polli L. 10 — Bice Piana in memoria di Giacomo Fattori L. 10 — Turini Antonietta in memoria del suocero Turrini Vittorio L. 70 — N. N. in ricorrenza del primo centenario dell'Asilo L. 10.

*Pro Altare di S. Vincenzo* — Nidia e Guido Buracchio per onorare la memoria di Vincenzo Merli L. 20; Damine Laureate L. 20.

*Messa del Povero* — N. N. L. 20; N. N. 5; Damine laureate lire 40.

## Sport

### CALCIO
### Coppa SS. Redentore

Al torneo per la Coppa del SS. Redentore, possono partecipare i giocatori nati dopo il 31 dicembre 1918, che non abbiano partecipato a gare ufficiali di seconda categoria della Sezione Propaganda o federali.

Le partite della durata di un'ora avranno luogo sul Campo del Gruppo Rionale A. Salvato in via Pordenone. La Coppa verrà aggiudicata in base alla classifica del girone semplice, a partita di punteggio verrà disputata un'altra gara.

Al torneo risultano iscritte le squadre che vengono accoppiate e s'incontreranno secondo il seguente calendario:

Domenica 26 corr.: Albatros-Giovinezza; Imperia di Tricesimo-S. Domenico; Gil Nogaredo-Safrec.

Mercoledì 29 corr.: Albatros-Imperia; Giovinezza-Nogaredo; San Domenico-Safrec.

Domenica 3 luglio: Nogaredo-Imperia; Safrec-Giovinezza; San Domenico-Albatros.

Domenica 10 luglio: S. Domenico-Giovinezza; Safrec-Imperia; Albatros-Nogaredo.

Martedì 12 luglio: San Domenico-Nogaredo; Imperia-Giovinezza; Safrec-Albatros.

In luogo dell'«Imperia» di Tricesimo giocherà la squadra «Ragazzi» dell'O. N.D. Gugliano.

**Partite di domenica 26 corr.**

Trofeo Cibert: GIL S. Giorgio-Itala-Ardita, ore 15,30.

Coppa Redentore: Campo di Via Pordenone: ore 15 Albatros-Giovinezza — ore 16: Zugliano-S. Domenico — ore 17: Nogaredo-Safrec.

**Partite di mercoledì 29 corr.**

Coppa Redentore: ore 15 Albatros-Zugliano — ore 16 Giovinezza-Nogaredo — ore 17: S. Domenico-Safrec.

# DALLA PROVINCIA

## SACILE
### La morte del cav. Antonio Viotto

Ieri mattina alle ore quattro, munito dei conforti religiosi, spirava nella sua abitazione di Viale Zancanaro il benemerito Industriale concittadino cav. Antonio Viotto di anni 62 da molti anni Presidente dell'Ospedale Civile e Presidente della Società Filarmonica, animatore di molte istituzioni cittadine che lo hanno avuto tra i suoi membri più fattivi.

## POZZUOLO
### Nel Fascio di Combattimento

Avendo Berti Francesco chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Fascio per motivi professionali, è stato nominato Commissario del Fascio il dott. A. Brinis.

Il Federale ha rivolto un ringraziamento al Berti per la valida collaborazione data.

## LATISANA
### Cade dalla bicicletta

Ramuscello Arturo di Vado correva in bicicletta in direzione di Pocenia a fianco di Gigante Lanzino di Tarsa.

Ad un certo punto i due si urtarono e caddero a terra. Il Ramuscello riportava la frattura della spalla sinistra. Guarirà in 30 giorni.

## TRICESIMO
### La rassegna bovina

Domenica scorsa, durante la Mostra degli animali da cortile si svolse sul mercato nostro la Prima Rassegna Consorziale bovina dei Comuni di Tricesimo, Reana e Cassacco. I capi presentati erano 250; ogni capo era pregievole per finalità di razza, peso, mantello. Sono state notate specialmente le categorie delle giovenche dai 24 ai 36 mesi e mucche fino ad anni 5. Se furono notati anche difetti, questi dipendono dalla scarsa ginnastica funzionale da eccessiva stabulazione.

La giuria ha assegnato numerosi premi di cui laremo l'elenco. Al termine della manifestazione, seguì un banchetto al Ristorante Boschetti ed al levar della mensa parlarono il Segretario del Fascio Co. Cent. Valentinis, il dott. Pittoni, il dott Zanottini.

## RIVIGNANO
### La medaglia d'argento
### ad un reduce dalla Spagna

Con l'ultimo scaglione di feriti reduci della Spagna sbarcava a Napoli lo studente universitazio Degano Giovanni nostro concittadino.

E' giunta ora la comunicazione, che al Degano è stata concessa la Medaglia d'Argento al valore, perchè si comportò valorosamente quale Comandante di un plotone del «Battaglione Lupi», durante la grande offensiva marzo-aprile in Catalogna.

## TARCENTO
### Un arresto

Dai nostri Reali Carabinieri è stato tratto in arresto Foschia Italico di anni 27, da Udine. Il Foschia deve scontare dieci giorni di carcere per porto abusivo di arma.

## PASSONS
### Ferito accidentalmente

Corato Quinto di anni 24, pasticciere, con un chiodo si è ferito accidentalmente alla coscia sinistra. All'ospedale di Udine è stato medicato e giudicato guaribile in sette giorni.

## SANT'OSVALDO
### Festa di Azione Cattolica
### presente S. E. l'Arcivescovo

Domenica prossima, 26, le nostre Associazioni di Azione Cattolica, celebreranno il loro decennio. Nel pomeriggio interverrà S. E. Mons. Arcivescovo e solennemente benedirà le Bandiere delle singole Associazioni. La attesa della popolazione è vivissima.

## BASILIANO
### Corso di caseificio

Presso la nostra Latteria Sociale sarà tenuto un corso di perfezionamento per Casari delle Latterie dei Comuni di Basiliano, Muretto di Tomba, Lestizza, Campoformido, Colloredo di Prato. La prima lezione sarà tenuta lunedì 27 c. alle ore 14.

## ALESSO
### Prima Comunione

Solenne pia ed edificante per tutta la popolazione è riuscita l'altra Domenica la Prima S. Comunione di cento bambini. Era davvero una gioia nella bella e vasta chiesa vedere quel candido stuolo con pietà angelica e silenzio profondo. L'edificante visione si è ripetuta per cinque giorni. I cari bambini, offrivano la seconda Comunione per i genitori, la terza pei Sacerdoti, la quarta pei Defunti e nel dì del «Corpus Domini» per gli emigrati. La gente si sentiva trascinata alla chiesa, che fu ogni dì gremita.

## PULFERO
### La chiesa della grotta

Da tempo la antichissima chiesa, annidata nella grotta di San Giovanni d'Antro (Pulfero) minacciava rovina. Era un vero peccato che specialmente la cappella gotica cedesse sotto lo stillicidio, sino a minacciare l'incolumità delle persone, e andasse scomparendo un monumento fra i più singolari del Friuli.

Le premure del Curato di Antro e l'intelligente intervento della R. Soprintendenza alle opere di Antichità e d'Arte di Trieste sono valse a scongiurare la definitiva rovina. Si aggiunga che l'«Italcementi» di Bergamo generosamente offrì un ingente quantità di cemento, e si aggiungano le prestazioni gratuite della pia popolazione. Così non solo la cappella nella grotta è stata restaurata, ma l'intero interno della chiesa di San Silvestro d'Antro, come diremo altra volta.

L'inaugurazione dei restauri, fissata in un primo tempo nel giorno di San Giovanni, è stata fissata a domenica 26 corr.; e ciò per dar modo a tutta la popolazione della montagna di partecipare a la Messa solenne che sarà celebrata nella grotta alle ore 10.

Alla inaugurazione interverranno numerosi anche i forestieri, come assicurano le adesioni finora pervenute al curato don Cranaro, instancabile nel provvedere al maggior decoro delle sue chiese.

## Bollettino del tempo

ROMA — Massima 32, min. 19.
BOLOGNA — Massima 31, min. 23.
TORINO — Massima 29, min. 20.
MILANO — Massima 31, min. 21.
GENOVA — Massima 28, min. 20.
FIRENZE — Massima 32, min. 19.
ANCONA — Massima 27, min. 20.
FOGGIA — Massima 34, min. 21.
NAPOLI — Massima 31, min. 21.
BARI — Massima 25, min. 19.
CATANIA — Massima 28, min. 18.
MESSINA — Massima 29, min. 20.
TRIESTE — Massima 28, min. 20.
TRENTO — Massima 31, min. 20.
TRIPOLI — Massima 25, min. 18.
BENGASI — Massima 26, min. 20.

# Tra Livenza e Tagliamento
### (DIOCESI DI CONCORDIA)

## Portogruaro
### Segnalazioni

La campagna per la santificazione della festa e, conseguentemente, per il riposo festivo, iniziata qualche anno fa in tutta l'Italia e caldamente appoggiata dalla Giunta Diocesana, ha avuto in passato larga eco di consensi. Assai consolanti sono stati i frutti raccolti, sia dal lato del riposo festivo, come pure per la maggiore comprensione dei doveri cristiani nel giorno del Signore.

Ma una cosa che ha particolarmente attirato le cure della Giunta e le virili energie degli Uomini di Azione Cattolica. è stato il riposo delle macchine e dei lavoratori che le seguono, nei giorni festivi. Trebbie e motoaratrici sono state oggetto di censimenti, di circolari, di adunanze e di adesioni calorose e significative.

Ora siamo proprio nella stagione che maggiormente interessa la categoria. Da ogni parte ci vengono segnalate iniziative concrete e apporti fattivi d'esito lusinghiero nella campagna per la santificazione della festa.

Ci permettiamo segnalarne una, avvenuta giorni or sono nella terra di Concordia, per iniziativa degli Uomini di Azione Cattolica e con la influente partecipazione del Rev.mo Signor Parroco. L'Unione Uomini di A. C. ha indetto una adunanza di proprietari di Trebbie. All'adunanza hanno partecipato i proprietari di trebbie: Falcon Luigi, Stefanon Giovanni, Mior Sante, Zaccheo Giuseppe, Amministrazione Del Ferro, Giovanni Furlanis, Francesco Moliner. Tutti hanno aderito al riposo festivo durante la trebbiatura!

Inoltre, hanno mandato la loro adesione: Natale Stefanon, l'Amministrazione Pia Buora Bonazza, Favro Sante e Luigi Furlanis. Mancano ancora i nomi di quattro proprietari, residenti a Portogruaro e certamente non bisognosi, dai quali si attende l'adesione.

Ci piace segnalare alla pubblica estimazione i nomi degli aderenti a questa nobile e santa campagna, affinchè il loro esempio sia di incitamento agli altri.

### Rapporto del Fascio

Il Segretario Politico avverte che l'adunata d'oggi per il Rapporto presieduto dal Federale si svolgerà, con le modalità fissate, anche in caso di cattivo tempo.

### Il Federale di Venezia a Portogruaro

Oggi, venerdì, alle ore 18, il Segretario Federale di Venezia terrà rapporto nella piazza Umberto I. Devono intervenire le Camicie Nere, la Gioventù del Littorio, le Donne Fasciste e gli ascritti alle Associazioni Combattentistiche d'Arma e le Organizzazioni Sindacali. La popolazione è invitata ad intervenire.

I capi ufficio ed i datori di lavoro sono impegnati a consentire ai loro dipendenti la partecipazione al Rapporto.

### Congreghe foraneali

In relazione alla riunione dei Vicari Foranei, tenuta a Pordenone il giorno 21 corr., con l'intervento di alcuni membri della Giunta Diocesana, e sotto la presidenza del rev.mo mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale e Decano del Capitolo, in questi giorni i Vicari Foranei convocheranno i Sacerdoti delle rispettive zone per esporre loro il programma delle manifestazioni che la Diocesi tributerà a S. E. Mons. Vescovo, in occasione delle sue nozze d'oro.

Per il 22 Dicembre — giorno in cui saranno celebrate le Nozze d'Oro — la Diocesi si prepara a testimoniare in forma tangibile e benefica, la sua devozione e la gratitudine verso il Pastore. L'Azione Cattolica diocesana — come sempre — sarà mobilitata per l'attuazione del programma, già abbozzato nelle sue linee generali e che sarà reso noto a tempo opportuno.

# PORDENONE

## I reparti del Fascio intitolati a Caduti e Benemeriti della Rivoluzione

*Su proposta del Segretario Politico, ratificata dal Segretario Federale, i gruppi rionali ed i settori del Fascio di Combattimento di Pordenone assumono le seguenti denominazioni:*

*Gruppo rionale di Torre: Pio Pischutta, legionario fiumano, squadrista, Caduto fascista.*

*Gruppo rionale di Vallenoncello: Edgardo Beltrame, squadrista, Caduto fascista.*

*Gruppo rionale di Borgo Meduna: Alberto Liuzzi, combattente, squadrista, console generale della Milizia, Caduto di Spagna.*

*Gruppo rionale Zaraigrande: Arturo Salvato, combattente e comandante dei Lupi Neri, Caduto fascista.*

*1.o Settore: Leone Puiatti, grande mutilato, squadrista, fondatore del Fascio di Pordenone.*

*2.o Settore: Cesare Perotti, combattente, squadrista, prefetto del Regno.*

*3.o Settore: Nicolò De Carli, Medaglia d'Oro al Valor Militare, squadrista comandante la legione friulana durante la Marcia su Roma.*

*4.o Settore: Nello Marsure, combattente, squadrista, podestà di Pordenone.*

*5.o Settore: Alberto Beltramini, mutilato, caduto in terra di Francia in un agguato comunista.*

*La decisione del Segretario Politico giunge quanto mai opportuna e cara alle Camicie Nere di Pordenone. Faremo torto ai nostri lettori se commentassimo i nomi dei Morti che d'ora in poi, guideranno ancora più profondamente i vivi. Il ricordo di essi, di quello che soffersero ed offersero alla Patria è vivo nel cuore di tutti i pordenonesi e sono nove magnifiche figure di Eroi al cui fulgido esempio si ispireranno, oggi più che mai, le Camicie Nere per proseguire nella via gloriosa del sacrificio e del dovere.*

### Nuove case coloniche alla Comina

E' stata inaugurata alla Comina, nei pressi del canale irriguo di villa Rinaldi, una nuova casa colonica della quale è proprietario l'agricoltore dr. Achille Puppa che attualmente dirige in A. O. I. una vasta coltivazione di cotone. Alla simpatica cerimonia che segna una nuova tappa nell'opera di redenzione della terra intrapresa dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna, assisteva lo stesso presidente, on. ing. Aprilis, circondato dal Segretario del Fascio e dai dirigenti tecnici ed agricoli. Così l'irrigazione e la trasformazione agraria dei terreni della brughiera finora incolti, prosegue con passo sicuro: altre quattro case coloniche delle trenta che dovranno sorgere in quel settore della brughiera, saranno pronte prossimamente e attorno ad esse fioriranno le colture e pulserà la vita.

### F. I. G. C.
### Direttorio Sezione Propaganda

Comunicato Ufficiale n. 42 del 21 giugno.

*Trofeo «Portus Naonis»*: Gare del 12 giugno: Si soprassiede alla omologazione delle gare in attesa di conoscere la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

*Ammonizioni*: Si ammoniscono i seguenti giocatori: Angelo Tallon, del Porcia e Giordano Tangerini del Giovinezza.

*Squalifiche*: Si squalifica per una giornata effettiva di torneo il giocatore Giovanni Palon dell'Aurora.

### Il dr. Bubba ci lascia

Dopo quasi venti anni di permanenza tra noi quale direttore prima della Cattedra Ambulante d'Agricoltura ed ora dell'Ispettorato di zona, il dottor Giovanni Bubba è stato trasferito alla sede provinciale di Udine. La sua partenza sarà appresa con vivo rammarico specialmente dagli agricoltori tra i quali era tenuta in alta considerazione la sua intelligente opera coronata da tanti magnifici e meritati successi. Dal canto nostro ci spiace perderlo anche perchè dalla scomparsa di mons. Vidali, egli teneva con competenza e seguito con vivo interesse dai lettori, la rubrica dell'agricoltura nel settimanale diocesano «Il Popolo» della cui disinteressata opera, anche da queste colonne gliene siamo vivamente grati. A lui tutti i nostri auguri ed i più cordiali saluti.

### Offerta benefica

Per onorare la memoria del compianto Giulio Verci di Aristodemo, la Cooperativa di Consumo di Borgomeduna ha offerto L. 50 all'Asilo Infantile V. E.

### Le udienze in Tribunale

Udienza penale di martedì 21: Presidente dr. cav. Valussi; Giudici dr. Pantaleone e dr. Zumin; P. M. dr. cav. Dell'Antonio; Cancelliere rag. Vettorini.

**Dalle parole ai fatti**

Caterina Castellan fu Luigi ved. Salvador, settantaduenne, ed Elisa Re fu Angelo ved. Valvador, quarantunenne, ambedue da Valvasone, un bel giorno venute a diverbio con il compaesano Cesare Leschiutta, ne offesero con male parole la riputazione, e la seconda passando poi alle vie di fatto, lo picchiò ferendolo. Oggi abbiamo l'epilogo con la condanna della Castellan a trecento lire di multa e della Re a tre mesi di reclusione e trecento lire di multa. Poichè sono incensurate, beneficiano della condizionale.

P. C. avv. Franceschini; dif. avv. G B. Marin.

**Un investimento mortale a Cordenons**

Il 26 gennaio scorso, l'autista Antonio Martin fu Antonio, trentasettenne da Cordenons, transitando per quel paese con l'autotreno della Cartiera Galvani, investiva il ragazzo Celso Cereser che finiva stritolato sotto le ruote del pesante veicolo. Oggi il Martin è comparso in Tribunale imputato di omicidio colposo e di contravvenzione per non aver richiamato l'attenzione del pubblico con i prescritti segnali al passaggio della sua vettura. Ma riesce a dimostrare la sua innocenza e pertanto viene assolto dall'imputazione di omicidio perchè il fatto a lui imputato non costituisce reato, e dalla contravvenzione perchè aveva osservato i regolamenti. Dif. avv. Rosso.

**Per diffamazione**

Imputato di diffamazione aggravata per aver offeso l'onore di Lina Candido e Ida Fontanini, il cinquantatrenne Francesco Zanetti fu Michele, nato a Maniago ma residente a Milano dove esercita il mestiere di mosaicista, è comparso davanti al Tribunale che l'ha condannato a cinquecento lire di multa ed alla rifusione delle spese e dei danni alla parte civile, rappresentata quest'ultima dall'avv. Centazzo. La pena è sospesa. Dif. d'ufficio avv. Tommasini.

**Due assoluzioni**

Angela Falcomer fu Antonio, trentaduenne da Sesto, residente a Savorgnano di S. Vito al Tagliamento, e Giovanni Moro di Antonio, d'anni 34 da Savorgnano, sono imputati di furto aggravato per aver nella notte tra il 27 ed il 28 giugno del 1936, visitata l'abitazione di Giovanni Corradini dove fecero bottino di vari oggetti per il valore complessivo di cinquecento lire, e successivamente il cortile di Angelo Fogolin dove sembra che undici galline e quaranta uova (cento lire circa di valore) siano partiti con i due. Ma la Corte dichiara non doversi procedere verso il Falcomer, perchè la rubrica del primo furto è stata modificata in reato di incauto acquisto e pertanto lo dichiara estinto in forza di amnistia. Manda poi assolto il Moro da entrambe le imputazioni e la Falconer dala seconda per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Rosso d'ufficio.

**L'imprudenza di un soldato**

Il 30 aprile dello scorso anno, al termine di una esercitazione militare alla Comina, il cavalleggero del Saluzzo, Sebastiano Basile di Sebastiano, della classe 1915 da Tortorici (Messina) per una fatale imprudenza motivata dalla inosservanza dei regolamenti militari, lasciava sfuggire un colpo dal suo moschetto che andava a colpire al viso il commilitone Vincenzo Cristiano che riportava così la perdita dell'occhio sinistro. Con lui è comparso, in istato d'arresto perchè detenuto per altra causa in corso presso il Tribunale di Trieste, anche il maresciallo Raffaele Riccardi di Gabriele, danni 31, da Napoli, sottufficiale nello stesso reggimento, che deve rispondere di cooperazione nel fatto, per non aver provveduto al termine dell'esercitazione, come è prescritto, ad ispezionare le armi del proprio reparto. Il Basile è stato condannato a cinquemila lire di multa (pena sospesa) mentre il maresciallo Riccardi è stato assolto perchè il fatto a lui imputato non costituisce reato. Dif. avv. Ferrero per il Riccardi e Tommasini d'ufficio per il soldato.

# DALLA DIOCESI

## PRATA DI PORDENONE
### I prossimi restauri nell'artistica chiesa di S. Simone

Accompagnato dal prof. Donadon, è stato a visitare S. Simone il Sovraintendente alle Belle Arti, il quale ha promesso il suo appoggio per la ricostruzione del coro della nostra artistica chiesina al pristino stato.

Le pitture celate, verranno alla luce e dagli assaggi fatti c'è da sperare di scoprire qualcosa di buono. Così potremo avere un documento vivo dell'amore all'arte dei padri e forse una prova storica delle vicende di Prata nel tempo.

Non facciamo anticipazioni e promesse di sorta per i lavori, non possiamo precisare il giorno in cui avranno inizio, ma... le intenzioni sono buone. Se troveremo qualche mecenate, che voglia ricongiungersi felicemente alle tradizioni e vivificarle, gli saremo grati.

## VALVASONE
### La prima pietra del nuovo magazzino agrario

Presenti le autorità ed i dirigenti delle istituzioni agrarie, delle quali è a capo il presidente dr. Pietro Misseri, è stata posta la prima pietra del nuovo magazzino granario, i cui lavori sono affidati all'impresa Oliviero Corazza di Pordenone.

Dopo la benedizione impartita dall'Arciprete cav. Don Giovanni Ciriani, è stata letta la seguente epigrafe, dettata dallo stesso sacerdote:

«L'anno 193 dell'Era Chistiana - XVI dell'Era Fascista e III dell'Impero - addì 15 del mese di giugno - Imperante S. M. Vittorio Emanuele III - Duce dell'Italia Fascista e rurale Benito Mussolini - fu benedetta e collocata la prima pietra dei magazzini per gli ammassi collettivi del grano - che - sotto gli auspici e a spese del Consorzio Enti Agrari del Friuli - sorgono qui accanto al vetusto castello di Valvasone - La terra feconda ed il Cielo propizio ai lavori intelligenti dei rurali, li ricolmino ogni anno di frumento per il pane quotidiano e per la vittoriosa autarchia comandata dal Duce».

Il documento, firmato dai presenti, è stato collocato al posto prestabilito.

## PASIANO DI PORDENONE
### Le ordinazioni sacerdotali tra noi

Pasiano che quest'anno ha l'onore di prestare la sua chiesa al Seminario per le ordinazioni dei nuovi leviti, vive in trepida operosa aspettativa del grande giorno: domenica 3 luglio. A questo giorno il paese si viene preparando nella preghiera e nel lavoro, lieto di concorrere alla esaltazione del sacerdozio cattolico, fiero di poter assistere al rito sublime che cambierà degli uomini in ministri di Dio.

## SPILIMBERGO
### Riunione del Direttorio

Si è riunito il Direttorio del locale Fascio di Combattimento, presieduto dal Segretario Politico Dr. Fausto Missio, per prendere importanti deliberazioni, riguardanti le organizzazioni dipendenti.

### Assemblea dell'Essicatoio

Sotto la presidenza del cav. uff. Pietro Zanettini, Direttore dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, l'Essicatoio Cooperativo Bozzoli di Spilimbergo, ha tenuto l'annuale assemblea alla quale hanno partecipato numerosi agricoltori, dei Mandamenti di Spilimbergo, Maniago e S. Vito al Tagliamento.

Venne data lettura della relazione del Consiglio d'Amministrazione dalla quale risultò tutto il lavoro compiuto dall'Essicatoio nello scorso anno.

Per la campagna in corso si prevede un raccolto di circa due terzi del normale, mentre la zona di Valvasone sarà quella che renderà meno perchè maggiormente colpita dalle condizioni atmosferiche che hanno fortemente danneggiato i gelsi.

L'assemblea passò quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

### Nomina

Apprendiamo che l'amico Angelo Fratini, da oltre tre anni in Africa Orientale, è stato in questi giorni nominato Presidente dell'Associazione Giovanile di Azione Cattolica di Mogadiscio, che ha sede presso la Cattedrale.

Assieme alle nostre congratulazioni per l'ambita nomina, l'augurio di fecondo lavoro in un campo così bello e così buono.

### Prima Comunione

Circa un'ottantina di bambini si sono accostati alla Prima Comunione, come abbiamo annunciato in precedenza. La bella cerimonia — alla quale ha partecipato un folto numero di fedeli, si è svolta suggestiva e solenne, condecorata da canti liturgici.

Tutti i comunicandi intervennero poi alla Processione Eucaristica e, nel complesso di tanto popolo devoto, formavano un gruppo quanto mai bello.

# FIUME

## Il Convegno degli assistenti ecclesiastici di A. C.

Martedì festa di S. Luigi Gonzaga, Patrono della Gioventù Cattolica ha avuto luogo presso la Curia Vescovile l'adunanza degli Ass. Eccl. delle Associazioni giovanili sotto la presidenza del R. P. Andrea Cappuanio Ass. Eccl. diocesano.

Premessa la preghiera è dato il benvenuto ai cari assistenti intervenuti al completo, vennero trattati vari problemi di vita organizzativa. Venne fissata la data del 21 agosto per il Convegno giovanile che si terrà presso l'Oratorio Salesiano preceduto dalle tre giorni diocesane: Vivere la Cresima. Parlato diffusamente intorno al Concorso S. Tarcisio e la settimana degli aspiranti. Degli esercizi spirituali da tenersi in Seminario dal giorno 8 all'11 settembre; della direzione spirituale e della formazione del giovane.

Tutti i RR. Ass. Eccl. pieni d'entusiasmo e animati dello spirito del Signore hanno deciso di lavorare con maggior lena e fervore nel campo loro affidato e di rendere fiorenti e prospere tutte le associazioni della diocesi.

Il Convegno si è chiuso col pensiero religioso e colla preghiera ai Caduti per la Patria.

### Oratorio S. Luigi

Presso l'associazione Immacolata è stato festeggiato dagli oratoriani, dai P. C. e aspiranti l'Angelico Santo della gioventù. Numerosi i partecipanti al Banchetto Eucaristico, come pure alle funzioni che si tennero in onore di S. Luigi.

ACQUISTIAMO
*dai principali e rigorosamente specializzati Stabilimenti*
ESTERI e NAZIONALI
*le sementi per orto e giardino che si vendono nel negozio*
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4-24

TERZA EDIZIONE

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SPIRITO E MUSCOLI

## Essere forti per aiutare gli altri

Una sana pratica sportiva, è scuola utile e rigidissima. Lo sportivo si convince che non esistono rapide conquiste, ma che solo per mezzo di un costante e paziente allenamento, di una tenace volontà e di un carattere fermo — e cioè chiamando a raccolta tutte le energie spirituali — si possono volgere a buon fine le forze muscolari.

Una forza fisica, non sorretta da una volontà tenace e da sane energie morali, rappresenta un inutile e grottesco sforzo esibizionistico, e grottesco sforzo privo di uno scopo che lo giustifichi.

Un profondo studioso di fenomeni sportivi, tenace assertore dell'alto valore morale e educativo dello sport, afferma: « Non si abbandona alle facili seduzioni che lasciano nel cuore l'incubo della disfatta, chi conosce la vittoriosa ebbrezza della difficoltà dominata, dell'ostacolo superato, del picco raggiunto, la suprema conquista del traguardo sorpassato col fiato mozzo e i muscoli doloranti, ma col cuore anelante di vincere ancora, più oltre e più in alto ».

Un chiaro esempio del valore morale dello sport così sanamente concepito, si è dato dalla manifestazione sportiva svolta giorni addietro a Vannes dall'Associazione Sportiva S. Francesco Saverio.

In quell'occasione — a conclusione delle manifestazioni sportive — venne presentato un coro parlato, che, meglio di una professione di fede o di una nuda esposizione dottrinale, fa comprendere il vero scopo dello sport, che spesso è nascosto o tradito da chi ha l'interesse di far credere e vedere lo sport fine a se stesso.

Riportiamo integralmente il « coro degli atleti » pronunciato da oltre quattrocento giovani, sul campo sportivo di Vannes.

### Coro degli sportivi

— *Chi siete?*
— Siamo sportivi.
— *Perchè praticate lo sport?*
— Per diventare forti.
— *Cercate anche di diventare brillanti specialisti?*
— No.
— *E perchè?*
— Lo specialista batte records e si fa applaudire, ma egli non è un uomo.
— *Per diventare un uomo, quale sport è dunque necessario praticare?*
— Bisogna praticarli tutti: calcio, nuoto, alpinismo, atletica.
— *Lo sport vi darà dunque un corpo forte e muscoloso. Ma ciò è sufficente per essere uomini?*
— No. Il corpo deve essere disciplinato e sottomesso allo spirito; ma un corpo forte e muscoloso è un buon servitore dello spirito.
— *Tuttavia dovete riconoscere che lo stadio spesso non è buona scuola. Il pubblico applaudisce anche alle brutalità; inveisce agli arbitri: è parziale e disonesto. Lo sport non è responsabile di queste deficenze?*
— No! Costoro non sono veri sportivi. Noi siamo disciplinati, possediamo prontezza e decisione, amiamo lo sforzo e la vita dura. Siamo perseveranti.
Lo sportivo è un buon giocatore; contento della vittoria, accetta la sconfitta; si sottomette all'arbitro e al capitano.
— *In questo modo, lo sport vi aiuta a diventare uomini?*
— Noi saremo forti di corpo, di spirito, di anima.
Essere uomini, essere forti; ecco ciò che vogliamo.
— *E' questa la vostra sola ambizione?*
— No. Da veri sportivi, noi guardiamo più in alto.
— *Cosa volete dire?*
— Noi combattiamo l' egoismo. Noi vogliamo essere forti, per aiutare gli altri.
— *Divenuti forti, quali servizi potrete rendere agli altri?*
— Potremo rianimare gli sfiduciati, trasportare i feriti, soccorrere i deboli.
— *Ma ne avrete poi l'occasione?*
— L'occasione può venire.
— *E se non viene?*
— Forti, noi potremo servire meglio gli altri, poichè eserciteremo meglio la nostra professione.
— *In qual modo?*
— Occorre essere forte per essere buon marinaio, poichè la vita del mare è dura; occorre essere forte per divenire buon soldato, poichè l'uomo confida solo nel capo infaticabile; occorre essere forte, per fare il medico, poichè l' ammalato chiama a tutte le ore; occorre essere forte per fare il missionario poichè la vita di missione è dura.
— *Diteci dunque il vostro programma?*
— Essere forti per aiutare gli altri ».

*

CICLISMO

## Il campionato italiano dei dilettanti a Ferrara

Domenica 26 giugno, si disputerà a Ferrara, il 28.o Campionato Italiano dei dilettanti. Il percorso volutamente scelto difficile, dovrà mettere in luce le qualità delle migliori nostre speranze. Diamo frattanto l'elenco dei partecipanti:

*Piemonte*: Debenedetti Mario, Faggino Remo, Trinchero Carlo, Giacometti Andrea, Covolo Antonio, Destefani Giuseppe, Torchio Sebastiano, Godio Spirito, Marzola Angelo, Gosso Michele, Berca Alessandro, Ferrari Pietro, Rapetti Mario, Tacchini Angelo, Di Gennaro Matteo.

*Veneto*: Galliaro Ottorino, Gabriele Ottavio, Lorenzini Giovanni, Brescancin Giovanni, Roman Giovanni, Bizzarro Tullio, Brotto Giovanni, Lunardon Guerrino, Fedrigo Aurelio, Ferrari Giuseppe, Degano Giuseppe, Folia Giuseppe.

*Lombardia*: Gosi Silvio, Pedroni Silvio, Ferrari Franco, Cappelletti Gino, Tagliabue Rodolfo, Marini Celso, Conte Oreste, Vegetti Alessandro, Redaelli Ugo, Bonfanti Carlo, Manganini Alessandro, Casartelli Enrico, Ferrario Giorgio, Banfi Cesare, Pozzi Alfredo.

*Emilia*: Magni Fiorenzo, Silvestri Renzo, Guidotti Afro, Monari Gildo, Paltrinieri Bruno, Ardizzoni Corrado, Morigi Droo, Morini Pasquale, Sabbioni Giuseppe, Govoni Guido, Ronconi Aldo, Maccagnani Fiorisio, Polini Guido.

*Toscana*: Nardini Ennio, Tucci Silvano, Fondi Gino, Maggini Sergio, Catarzi Giuseppe, Pasquini bruno, Bocci Giorgio, Scatragli Corrado, Nardini Luigi, Gherardini Alberto, Sgrilli Ermanno, Corsinovi Olimpio.

*Umbria*: Giugliarelli Vittorio, Centogambe Giorgio.

*Lazio*: Dragomanni Aldemiro, Ricci Mario, Saponetti Carmne, Spadolini Marcello, Toccaceli Quirino, Bertocchi Elio, Guglielmi Mario, Montuori Carmine, Palla Elvezio, Ceccarini Aldo.

*Sicilia*: Mancuso Salvatore, Corrieri Giovanni, Gangemi Natale, Sciutto Salvatore, Fazio Mario.

## I primi allenamenti degli inviati al Tour

VOLTAGGIO, 23 sera

Ieri sera sono arrivati Introzzi e Romanatti al ritiro di Voltaggio. I due corridori avevano compiuto il giorno prima un allenamento di 180 km. da Fino Mornasco a Lugano e da Lugano a Milano. Martano che è ancora ad Olgiate perchè attende dalla Frejus la sua macchina è atteso con Canavesi in serata. Girardengo ha fatto uscire stamane gli azzurri.

Alle 5 Bini, Mollo, Simonini e Trogi hanno accompagnato Rossi a Torino che rientra in Francia, avendo ottenuto il permesso dal C. T.

Più tardi Vicini e Servadei sono scesi ad Ovada per scalare il Turchino e poi scendere fino ad Arenzano.

Alle 6 Bergamaschi e Cottur sono scesi a Novi, piccolo allenamento di 46 km. Infine Introzzi ha voluto andare solo a Genova, compiendo una cinquantina di chilometri per fare alcune spese. Il pomeriggio sarà dedicato al riposo, perchè domani gli allenamenti saranno più severi.

## Campionato Veneto-Tridentino

UDINE, 23 sera

Il giorno 29 corrente avrà svolgimento il Campionato ciclistico Veneto-Tridentino Terenzano-Trieste Isola d'Istria e ritorno, libero alla partecipazione delle categorie indipendenti e dilettanti.

La manifestazione, che richiama ogni anno la più bella schiera dei corridori Veneto-Trentini sarà onorata anche quest'anno da una numerosa partecipazione di ciclisti.

PUGILATO

## La vittoria di Louis su Schmeling

NEW YORK, 23 sera

Dinanzi ad una folla valutata a 84 mila persone, tra le quali i massimi esponenti della finanza, dello sport e del Cinematografo, ha avuto luogo l'attesissimo incontro valevole per il campionato mondiale fra il negro Louis e il tedesco Schmeling. L'incontro è durato esattamente due minuti e quattro secondi, terminando con la vittoria di Louis per abbandono. Appena l'arbitro ha dato il segno d'inizio, il negro si è lanciato su Schmeling colpendolo furiosamente. Colpito più volte il tedesco ha cercato di ritirarsi alle corde ma inutilmente; finisce per due volte a terra, sino a che un destro al mento lo mette praticamente f. c. per cui l'allenatore getta la spugna.

Louis mantiene perciò il titolo di campione mondiale.

Interrogato dopo l'incontro, il negro ha espresso la sua gioia per aver mantenuto il titolo e per aver ottenuto la rivincita contro colui che lo mandò al tappeto.

Schmeling ha accusato un colpo basso, ed infatti i medici gli hanno riscontrato una contusione alla regione renale sinistra. L'arbitro dal canto suo ha affermato trattarsi di un colpo regolarissimo benchè micidiale. Schmeling, che è trattenuto in osservazione in una clinica, non potrà più partecipare a combattimenti pel titolo mondiale, e con molta probabilità si ritirerà dal pugilato.

Si riconferma la tradizione per la quale un campione spodestato non riesce a riacquistare la cintura di campione mondiale.

La vittoria del negro ha dato luogo a scene di allegria strepitosa nel quartiere negro di Harlem si da provocare numerosi tafferugli con relativo intervento della polizia che ha fatto anche uso di gas lacrimogeni per dissipare i fumi di troppe copiose libazioni.

Si dice che in settembre Max Baer contenderà il titolo a Louis.

L'incontro ha fruttato circa 20 milioni di lire italiane.

## Il colpo basso accertato? Schmeling in stato preoccupante

*Le condizioni di Max Schmeling appaiono alquanto più gravi di quello che si era dapprima supposto. Dopo aver visitato il pugile al policlinico dove è ricoverato, il suo procuratore sportivo Joe Jacobs ha comunicato che Schmeling è condannato all'immobilità più assoluta per almeno tre settimane, dopo di che lascerà l'ospedale e partirà immediatamente per la Germania a bordo del Bremen per completare la guarigione.*

*Un secondo esame radiologico fatto stamane della ferita ha confermato la sua gravità e le lesioni alla terza vertebra lombare.*

*I medici non nascondono una certa preoccupazione per un principio di emorragia interna accertato stamane.*

*Intanto il generale Phelan, capo della commissione atletica dello stato di New York, dopo di esesrsi trattenuto oltre un'ora con Schmeling ha annunciato che la commissione esaminerà scrupolosamente qualsiasi reclamo tendente ad invalidare l'incontro per colpo basso. E' stato infine annunciato ufficialmente che l'incasso di ieri sera ha superato un milione di dollari; la borsa di Louis sarà di 321.245 dollari e di 160.622 quella di Schmeling.*

IPPICA

## Corse al trotto ed al galoppo a Monza

Da un apposito Comitato, costituitosi per l'annuale fiera di San Giovanni a Monza, è stato organizzato un programma di corse al trotto ed al galoppo che si svolgeranno nelle due giornate del 24 e 27 giugno, all'ippodromo di Mirabello, all'uopo concesso dalla S.I.R. Questa riunione è dedicata esclusivamente ai dilettanti dei due rami ippici con circa 50.000 lire di premi suddivisi in sei corse per giornata, due al galoppo e quattro al trotto, ciascuna.

La particolare suggestività del Parco Reale, il pittoresco ippodromo, la festività caratteristica di Monza, lo scopo benefico verso l'U.N.D., insieme alle sicure e vivaci attrattive destate dalla varietà di queste corse, promettono un brillante successo all'indovinata riunione, tanto più che l'interesse sportivo è assicurato dalle numerose iscrizioni di buoni cavalli fatte dalle scuderie delle due specialità. Molto apprezzata sarà la novità di accomunare purosangue a mezzosangue, guidatori e cavalieri.

CALCIO

## Caligaris in forza al Modena

Con le partite di Milano e di Torino, Novara e Modena hanno conquistato il diritto di entrare a far parte della massima divisione, perciò l'ultima partita Modena-Alessandria, che doveva disputarsi domenica a Brescia, è stata sospesa.

Subito il Modena, mediante l'attivo interessamento del Segretario Federale, ha cominciato a curare la preparazione della squadra per il prossimo anno.

Ha cominciato con un acquisto di valore, quello di Caligaris assunto in funzione di allenatore. La scelta non poteva essere più adatta, dato che Bergo unisce una passione vivissima ad una competenza non comune. Fervono frattanto le trattative per cessioni ed acquisti.

## L'arrivo in Italia del Sottosegretario tedesco Capo del fronte sportivo

VENEZIA, 23 sera

E' arrivato ieri sera in volo da Berlino il Sottosegretario di Stato Tschammer un Dosten, capo del fronte sportivo del Reich, accompagnato da cinque funzionari. Allo aeroporto di S. Nicolò di Lido l'ospite è stato ricevuto dal Prefetto, dall'Ammiraglio di Squadra Salsa, dal Federale, dall'Ispettore del Dopolavoro e dal Direttore dell'aeroporto. Sul campo erano schierate due centurie di Giovani fascisti armati, un plotone di avieri, la fanfara della «Gil» e 200 dirigenti del Dopolavoro Provinciale di Venezia con gagliardetto. S. E. Pschammer, salutato dalle autorità e dal suono degli inni nazisti e italiani, ha passato in rivista lo schieramento e si è intrattenuto con le autorità, manifestando il suo compiacimento di trovarsi in Italia. Il Capo delle organizzazioni sportive germaniche viene in Italia per partecipare alla Mostra mondiale del Dopolavoro che sarà aperta domenica ventura e per studiare le nostre organizzazioni sportive. S. E. Tschammer è ripartito oggi per Roma.

## La VI mostra della pesca ad Ancona il 15 luglio

ANCONA, 23 sera

Dal 15 luglio al 15 agosto avrà luogo la VI mostra Mercato della pesca alla quale parteciperanno tutte le forze operanti nel settore marinaro e molteplici industrie collaterali e affini. Per la prima volta l'emporio peschereccio, che si è arricchito di nuovi padiglioni fino a superare il numero di quaranta, assumerà carattere internazionale ospitando materiale espositivo inviato da Nazioni amiche. Durante la mostra si svolgeranno convegni tecnici, professionali e di categoria, concorsi di propaganda per l'incremento del consumo del pesce, manifestazioni artistiche, paesane e sportive.

# Aeroplano militare francese precipitato presso Tours

## Cinque ufficiali morti nel sinistro

PARIGI, 23 sera

*Una terribile catastrofe ha piombato nel lutto l'Aeronautica francese.*

*Un bimotore con a bordo 7 militari, dopo aver atterrato sul campo di Tours per rifornirsi, riprendeva il volo in direzione di Parigi alle due di stamane. Un quarto d'ora dopo l'apparecchio per cause non ancora accertate precipitava in un terreno paludoso e, a contatto col suolo, prendeva fuoco. I sette occupanti sono tutti periti carbonizzati. Essi sono 5 ufficiali dello Stato Maggiore del Ministero dell'Aria, tra cui tre capitani e due tenenti, un sergente maggiore marconista e un sergente meccanico. L'apparecchio era pilotato dal tenente Raynaud, che aveva recentemente effettuata una crociera aerea nel Madagascar. Il Ministro dell'Aria si è recato immediatamente a Tours per via aerea per aprire una inchiesta.*

*Secondo i documenti raccolti sul luogo del disastro l'apparecchio era pilotato dal tenente Raynaud, addetto al Ministero dell'Aria che, a ragione della sua particolare abilità professionale, veniva abitualmente adibito al servizio di trasporto dei Ministri dell'Aria nei loro viaggi. Si ritiene che il pilota fosse accompagnato dal capitano Rainer e dal capitano Marmagnau, da un maggiore di cui si ignora il nome, dal tenente Canal, dell'aerodromo di Villa Coublay, da un sergente radiotelegrafista e da un sottufficiale meccanico.*

*La combustione dell'apparecchio è cessata stamane verso le 5 e prima di tale ora fu impossibile ai gendarmi di avvicinarsi al braciere.*

*L'inchiesta subito cominciata cerca di stabilire le cause della catastrofe. A tale inchiesta presiedono ufficiali del campo di aviazione di Tours. Tra le supposizioni si rileva quella che l'apparecchio sia stato distrutto da una esplosione. L'apparecchio è caduto da bassa quota, come lo dimostrerebbe il fatto che i paracadute si erano solamente aperti in parte, per cui non furono di alcuna utilità. Secondo informazioni che abbiamo assunto direttamente l'apparecchio era un «Potez tipo T.G.» che effettuava un volo di allenamento.*

## Scandalose speculazioni sulle svalutazioni del franco

### La crisi del commercio al minuto

PARIGI, 22 sera

Lo scandalo delle enormi speculazioni realizzate in Francia in occasione delle varie svalutazioni del franco e in particolar modo dell'ultima, continua ad avere strascichi.

Il Comitato nazionale di salute economica ha inviato una lettera al Ministro Guardasigilli per domandare se dopo due mesi di attesa e a seguito di un'esplicita promessa del Ministro delle Finanze di aprire un'inchiesta in proposito, il Governo intenda finalmente dare soddisfazione all'opinione pubblica che si dimostra indignata.

Nei circoli finanziari e borsistici si valutano a parecchie centinaia di milioni i benefici che alcuni speculatori, addentro nei segreti del Gabinetto, hanno ricavato a seguito di indiscrezioni anticipate sull'ultima svalutazione del franco.

La crisi del commercio al minuto è entrata in una fase acuta. Un decreto legge del governo del Fronte popolare in data 2 dicembre 1937 obbliga tutti i magazzini e negozi nelle città superiori ai 10.000 abitanti a chiudere obbligatoriamente due giorni per settimana durante i tre mesi dell'estate. Soltanto i negozi di generi alimentari sono esenti da questa regola. Cosicchè, mentre il governo Daladier va intensificando la campagna per galvanizzare l'economia e la produzione, l'applicazione del decreto provoca grave pregiudizio al commercio francese. Gli stessi commercianti si agitano e fanno pressioni sul governo per l'abrogazione di un decreto così assurdo. Essi sostengono che tale misura segnerebbe ben presto la rovina di tutto il commercio al minuto. La demagogia sociale del Fronte popolare non conosce limiti.

Il Comitato nazionale del raggruppamento del Fronte popolare ha tenuto un'importante riunione nel corso della quale i dirigenti comunisti hanno presentato varie rivendicazioni fra le quali: la nazionalizzazione dei cartelli e monopoli industriali privati a cominciare dalle Società di assicurazione ed elettriche; il controllo bancario; la proibizione agli alti funzionari in carica od in pensione di assumere incarichi presso società capitalistiche; prelievo progressivo sulle grosse fortune ed infine la riforma del Senato e l'applicazione del sistema proporzionale nelle elezioni delle due Assemblee legislative. Il partito comunista dichiara che nel formulare queste rivendicazioni, esso agisce in pieno accordo con la Confederazione generale del lavoro.

## Un francobollo svedese pagato mezzo milione di lire

STOCCOLMA, 23 sera

Il celebre francobollo da tre scellini bianco, stampato in giallo invece che in verde, venduto l'anno scorso da un avvocato di Gotemburg ad un antiquario inglese, è stato ora riacquistato da un privato collezionista francese che lo ha pagato 5000 guinee, ossia oltre mezzo milione di lire.

## La situazione delle Ditte importatrici di droghe e coloniali

ROMA, 23 sera

Si è riunito il Consiglio della Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di droghe e coloniali. Il Presidente Federale ha fatto una ampia relazione sui problemi interessanti la categoria, soffermandosi a trattare la situazione delle Ditte importatrici grossiste e dettaglianti, sia nei confronti dell'approvvigionamento delle merci provenienti dall'Estero, sia nei riguardi della disciplina dei prezzi. Si è soffermato, inoltre, al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro recentemente stipulato per regolare i rapporti con i dipendenti delle Aziende grossiste e dettaglianti. Il Direttore della Federazione ha esposto il lavoro svolto dagli uffici federali durante l'anno 1937, con particolare riguardo all'amministrazione dei contingenti d'importazione ed alla disciplina per la vendita di olii minerali, e presentato lo schema per il bando di concorso, che sarà indetto per il miglioramento dei negozi di drogheria. Ha riassunto la discussione il Presidente confederale on. Racheli il quale, dopo essersi compiaciuto con i dirigenti dell'organizzazione per l'attività svolta nell'interesse delle ditte inquadrate, ha impartito le direttive da seguire per quanto riguarda gli scambi con l'estero per il regolamento delle attività fra i grossisti e dettaglianti. Il Consiglio e la Giunta esecutiva Federali sono stati poscia ricevuti da S. E. il Segretario del Partito e Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Ricci, i quali hanno impartito le opportune direttive.

# CORRIERE COMMERCIALE

## LE BORSE

| TITOLO | Valore nomin. | BOLOGNA Chiusura 22 giugno | BOLOGNA Chiusura 23 giugno | MILANO Chiusura 22 giugno | MILANO Chiusura 23 giugno |
|---|---|---|---|---|---|
| **TIT. DI STATO** | | | | | |
| R. I. 5% c. | 100,— | 95,— | 94,95 | 94,95 | 94,95 |
| id. 5% f.m | 100,— | 95,30 | 94,25 | 95,25 | 95,22 |
| Redim. 5%c. | 100,— | 94,85 | 94,80 | 94,85 | 94,90 |
| Red. 5%f.m. | 100,— | 95,15 | 95,10 | 95,10 | 95,15 |
| Rend. 3½% | 100,— | 75,— | 75,10 | 75,— | 75,55 |
| Red. 3½% | 100,— | 71,25 | 71,15 | 71,— | 71,17 |
| B.T. 1940 5% | 100,— | 101,30 | 101,35 | 101,20 | 101,45 |
| B.T. 1941 5% | 100,— | 102,35 | 102,45 | 102,30 | 102,50 |
| B.T. 1943 4% | 100,— | 91,65 | 91,65 | 91,62 | 91,65 |
| B.T 1944 5% | 100,— | 98,90 | 98,90 | 98,97 | 98,97 |
| P. Ven. 3½% | 100,— | 88,35 | 88,50 | 88,50 | 88,70 |
| **OBBLIGAZIONI** | | | | | |
| Op. Pub. 5% | 500,— | —,— | —,— | 472,25 | 472,— |
| » I.R.I. 4½% | 500,— | —,— | —,— | 455,50 | 457,— |
| » Elfer 4½% | 500,— | —,— | —,— | 463,50 | 464,25 |
| Cogne 1ª ser. 5½% | 500,— | —,— | —,— | 512,50 | 512,50 |
| 2ª ser. 6% | 505,— | —,— | —,— | 506,— | 506,— |
| Ob. Stet 4% | 500,— | —,— | —,— | 559,— | 566,— |
| C.Nav. 6½% | 500,— | —,— | —,— | 505,75 | 505,75 |
| Un. Mil. 4% | 100,— | —,— | —,— | 82,10 | 82,10 |
| Edison 1931 6% | 500,— | —,— | —,— | 503,— | 502,75 |
| C.F. Bol. 5% | 500,— | 455,— | 455,— | —,— | —,— |
| id. 4% ord. | 500,— | 410,50 | 410,55 | —,— | —,— |
| id. 4% conv. | 500,— | 427,50 | 427,50 | 428,— | 428,— |
| F.Ven. 4% o. | 500,— | 419,— | 419,— | 419,— | 419,— |
| F.Ven. 4% c. | 500,— | 432,— | 432,— | 432,— | 432,— |
| Fond. Milano 4% ord. | 500,— | —,— | —,— | —,— | —,— |
| id. 4% conv. | 500,— | —,— | —,— | 441,— | 441,— |
| C. F. M. Paschi 4% ord. | 500,— | —,— | —,— | —,— | —,— |
| id. 4% conv. | —,— | —,— | —,— | 426,50 | 427,— |
| C. Fondiar Roma 4% or. | 500,— | —,— | —,— | —,— | —,— |
| id. 4% conv. | —,— | —,— | —,— | 419,— | 419,— |
| F. Idr. 6% | 500,— | —,— | —,— | 495,50 | 495,50 |
| S.E.Tel. 6% | 500,— | —,— | —,— | 495,25 | 495,25 |
| Fer. Nord Milano 6% | 500,— | —,— | —,— | 506,50 | 506,50 |
| Mediter. 6% | 500,— | —,— | —,— | 502,— | 502,— |
| Emil. 6% | 500,— | —,— | —,— | 504,— | 504,— |
| M. Elet. 6% | 500,— | —,— | —,— | 499,50 | 503,50 |
| Seso 6% | 500,— | —,— | —,— | 496,— | 496,— |
| **AZIONI** | | | | | |
| Ass. Gen. | 1000,— | 3785,— | 3750,— | 3750,— | 3725,— |
| Mediterr. | 350,— | —,— | —,— | 476,— | 482,— |
| Meridion. | 500,— | 780,— | 788,— | 783,— | 789,— |
| N. G. I. | —,— | —,— | —,— | 51,— | 330,— |
| Cantoni | 1000,— | —,— | —,— | 2750,— | 2750,— |
| Lin. Can. N. | 250,— | —,— | —,— | 507,— | 506,50 |
| Lan. Rossi | 1700,— | —,— | —,— | 3090,— | 3090,— |
| Seta di Chat | 50,— | —,— | —,— | 83,75 | 83,50 |
| Snia Viscosa | 230,— | 389,— | 392,50 | 388,— | 391,— |
| Ilva | 200,— | —,— | —,— | 207,— | 207,75 |
| Metall. Ital. | 100,— | —,— | —,— | 215,— | 217,50 |
| Montecatini | 100,— | 143,50 | 146,— | 145,— | 145,75 |
| Fiat | 200,— | 409,— | 414,— | 410,50 | 414,— |
| Edison o. | 200,— | —,— | —,— | 335,— | 335,50 |
| id. post. | —,— | —,— | —,— | 275,— | 275,— |
| Adr. Elettr | 100,— | 218,50 | 221,— | 219,50 | 222,— |
| Vizzola | 400,— | —,— | —,— | 426,— | 426,— |
| Terni | 200,— | 222,— | 224,— | 223,50 | 225,— |
| Distillerie | 100,— | —,— | —,— | 183,— | 183,— |
| Eridania | 250,— | —,— | —,— | 485,— | 489,— |
| Emil.Es.El. | —,— | 524,— | 525,— | 525,— | 528,— |
| Raff. L. L | 200,— | —,— | —,— | 598,— | 610,— |
| Fondi Rust. | 100,— | —,— | —,— | 84,— | 85,25 |
| Beni Stabili | 150,— | —,— | —,— | 198,50 | 201,— |
| M.teAmiata | —,— | 680,— | 680,— | 677,— | 688,— |

| CAMBI | 22 giug. | 23 giug. | | 22 giug. | 23 giug. |
|---|---|---|---|---|---|
| Parigi | 52,95 | 52,90 | Berlino | 763,36 | 763,36 |
| Londra | 94,25 | 94,20 | Bruxelles | 322,85 | 322,45 |
| New York | 19,— | 19,— | Praga | 66,14 | 66,07 |
| Zurigo | 436,35 | 436,75 | Amsterdam | 1052 | 1052 |

### BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 23. — Buoni Novennali 1940 101,20 — Buoni Novennali 1941 102,40 — Buoni Novennali 1943 91,65 — Buoni Novennali 1944 98,95 — Rendita 3½ % fine mese 75,20 — Idem contanti 75,10 — Rendita 5 % cont. 95 — Idem f. m. 95,25 — Prestito Redimibile 3½ % 1934 f. m. 71,20 — Idem contanti 71 — Prestito Redimibile Immobiliare 5% cont. 94,95 — Idem f. m. 95,15 — Venezie 88,80 — Municipio di Firenze 98 — Fondiaria Vita 493 — La Centrale 915 — Meridionali 189½ — Incendio al Portatore 515 — Incendio Nominative 508 — Immobiliari 538 — Anic 96 — Snia Viscosa 391½ — Magona d'Italia 1300 — Ilva 209 — F.I.A.T. 412 — Veraci 338 — Pignone 107½ — Meccaniche 46 — Montecatini 145½ — Amiata 688 — Siele 300½ — Valdarno 18½ — T.E.T. 661 — Adriatica 222 — Terni 224 — Biondi 73 — Zuccheri 80 — Birra 9 — Pegna 4 — Carta 74 — Fornaci alle Sieci 152 — Gilli 38.

## Nel campo economico

### Si svaluta, questo dollaro?

E' a tutti noto che la sterlina e il dollaro esprimono e misurano quasi tre quinti della ricchezza e della produzione mondiale.

L' improvvisa svalutazione che qualche anno fa ridusse del quaranta per cento il contenuto aureo di queste monete, produsse un disorientamento e uno squilibrio fortissimi fra i costi di produzione e il costo della vita nei diversi paesi che solo l'adeguarsi delle altre monete a quel livello poteva colmare.

A conclusione di questa fase svalutazionistica si ebbe la stabilizzazione, che determinò un nuovo orientamento dei costi di produzione e della vita e ebbe influsso notevole sulla stabilità del cambio.

Da allora nessun sintomo di quella «elasticità» rooseveltiana che tanto fece parlare al tempo del *New Deal*, si è manifestata.

Soltanto da qualche mese a questa parte si levano voci — smentite già ufficialmente come abbiamo pubblicato ieri — di una probabile svalutazione del dollaro.

In un primo tempo queste voci parlavano «di un brusco taglio della ragione del cambio rispetto all'oro», mentre ora si sente accennare ad una lenta e progressiva inflazione creditizia e monetaria, che condurrebbe poi ad un unico identico risultato. Queste voci hanno provocato una punta nei mercati monetari, ove si è verificata una intensa, quanto insolita vendita di dollari, arrestatasi solo nella settimana scorsa, dopo le summenzionate smentite ufficiali.

Un'analisi accurata delle cause che potrebbero portare ad una nuova svalutazione del dollaro fanno concludere che — ferma restando la situazione — la svalutazione non è nè concepibile nè possibile.

Quantunque il movimento economico degli Stati Uniti sia da qualche tempo in sensibile ristagno, tuttavia quei settori economici della repubblica stellata che possono influire sulla situazione della moneta, non sono cambiati e anzi, alcuni hanno avuto non piccoli miglioramenti.

La bilancia commerciale sino al maggio 1938 è stata attiva; il movimento dei capitali si è mantenuto sullo stesso livello dei due ultimi anni, malgrado l'influenza della svalutazione francese e dell'incerta situazione politica europea; la riserva monetaria non ha subito mutamenti e rappresenta sempre una buona metà delle riserve auree mondiali: potrebbe quindi esercitare qualche influenza per la svalutazione solo la deficitaria situazione del bilancio statale, che però, nel quadro dell' economia nord-americana, non rappresenta un fattore decisivo.

Forse che il Presidente Roosevelt pensi, per mezzo di una svalutazione, di stimolare l'economia del paese sino a sormontare la depressione? Non è probabile questo; piuttosto si può dar credito alla voce che assicura che egli intende indirizzare i capitali verso i lavori pubblici e allargare la zona del credito nel Paese.

Perciò crediamo che si possano accogliere tranquillamente le smentite sulla svalutazione di Washington, sicuri che il dollaro terrà l'allineamento con le altre monete.

mar.

## Il Sottosegretario S. E. Terruzzi rientrato ad Addis-Abeba

ADDIS ABEBA, 23 sera

Il Sottosegretario all'Africa Italiana ha fatto ritorno ad Addis Abeba, ricevuto alla stazione dalle principali autorità locali.

## Dieci persone avvelenate a Napoli dai coni gelati

NAPOLI, 23 sera

Dieci persone sono state avvelenate con i coni gelati e sono state trasportate all'ospedale.

Dalle prime indagini sembra che i gelati siano stati preparati in un recipiente dove era caduto per errore un piccolo quantitativo di una sostanza chimica necessaria al funzionamento dei frigoriferi.

I dieci infortunati sono stati subito sottoposti alle cure del caso. Le loro condizioni però sono gravi. Della cosa è stata data immediata denunzia al procuratore del Re.

## La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10,30: Celebrazione della festa dell'Arma del Genio.
11,30-12,30: Trio Chesi Zanardelli Cassone.
12,30: Dischi di musica varia.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.
17,15: Dischi di musica varia.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III

19,30: Orchestrina melodica.
21: «Alla festa di S. Giovanni». Rassegna delle canzoni premiate.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II

19,30: Orchestrina melodica.
20,30: Dischi di musica varia.
21,30: Trasmiss. dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico diretto dal M.o Gino Marinuzzi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ROMA (Onda ultracorta)

19: Musica varia e canzoni.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20: Società Orfeonica di Bologna.
20,45: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: « Aida » opera in 4 atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di Giuseppe Verdi. M.o Direttore d'orchestra: Sergio Failoni. M.o del coro: Ciro Scafa.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

*Lipsia.* — 20: Orchestra e canto.
*Budapest I.* — 19,50: Verdi: « La Traviata », opera (dischi).

AL CLERO

Raccomandiamo per le vostre Chiese le statue sacre della Ditta Scultore LUIGI GUACCI, *Cavaliere del Lavoro in Lecce.* Le raccomandiamo perchè hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che non rassomigliano a questa forma artistica. Per essere certi di ricevere opere eseguite della Ditta Guacci, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

Per le vostre vacanze

Chiedete il pacco-vacanze LUCI DI VITA

9 vite di Santi di quasi un centinaio di pagine ciascuna per L. 10; oppure il pacco biblioteca contenente 5 volumi per L. 20. Fra questi ultimi sono le vite di

S. Zita - S. Bernardetta - Pio X - Federico Ozanam ecc.

Richiedetli inviando C. C. Postale 5-6999 intestato a Sac. Giu...

MALI DEI PIEDI

Immergete questa sera i vostri piedi gonfi, infiammati e doloranti per i calli e per gli indurimenti, in un bagno caldo e saltrato. L'ossigeno risanatore, che immediatamente si sprigiona dai Saltrati Rodell, penetra nella pelle, allevia il dolore, fa diminuire la gonfiezza e ammorbidisce i calli in tal modo, che potrete sollevarli ed estirparli completamente con la radice, servendovi semplicemente delle mani. Risultati garantiti o denaro restituito. Saltrati Rodell. Presso tutti i farmacisti. Prezzo modicissimo.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

MAL DEI DENTI? Chiedete al farmacista un CACHET KNAPP

« L'Efficace nelle nevralgie in generale particolarmente in quelle dovute a carie e periostiti dentali »

prof. P. ALBERTONI Senatore del Regno

Autor. Pref. Bologna N. 26986 28-10-1928

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 30 Aprile 1938

| | |
|---|---|
| Capitale sociale e riserve | L. 54.465.179,81 |
| Depositi fiduciari | » 283.389.142,76 |
| Valori di proprietà | » 109.421.538,40 |
| Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive | » 184.996.247,21 |

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

VILLA ALPINA CARROCCIO

Aperta per i giovani dai 15 anni in su, nel meraviglioso centro dolomitico di

ANDRAZ (Pieve Livinallongo) altezza metri 1460

Ai piedi delle Tofane, vicinissimi al massiccio del Sella, sulla grande strada delle Dolomiti.

Retta giornaliera: L. 23 — tassa di iscrizione L. 20.

Chiedere programmi dettagliati: Villa Alpina Carroccio - Via Mercalli 9 Milano

VENERDÌ 24 GIUGNO 1938-XVI

# L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ANNO XLIII - NUMERO 144

*LA GUERRA IN SPAGNA*

## I rossi preparano nuove incursioni con aerei truccati

PARIGI, 23 sera

*Il Correo Espanol di Bilbao annuncia che i rossi spagnoli hanno preparato nell'aerodromo di Los Alcazares presso Cartagena tre aeroplani « Fiat » truccati con i colori e i segnali nazionali col proposito di tentare una nuova incursione destinata a commuovere l'opinione pubblica internazionale.*

*L'andirivieni dei personaggi francesi a Barcellona continua. Il deputato comunista Grumbach, vicepresidente della commissione degli affari esteri della Camera, è arrivato a Barcellona dove ha avuto vari colloqui con membri di quel pseudo governo rosso. Il Grumbach è lo stesso che soltanto l'altro ieri aveva fatto alla radio di Parigi un appello pei marxisti e per l'intervento francese in Ispagna, in risposta ad una radio allocuzione dell'ex presidente del Consiglio Flandin.*

*Commentando l'atteggiamento di riserva e di prudenza del Gabinetto britannico in relazione ai noti incidenti nelle acque spagnole, l'Action Francaise rileva che il Governo inglese ha le sue buone ragioni e scrive che i tristi messeri di Barcellona, vista la partita perduta sono decisi a tutto rischiare. Il giornale si domanda a cosa sono destinati i tre aeroplani « Fiat » immatricolati coi numeri 36, 38 e 39 camuffati con i colori nazionali e pronti a spiccare il volo, come si è potuto osservare in questi ultimi giorni sull'aerodromo di Los Alcazares ed a che cosa sono destinati il grosso « Junker » dipinto in grigio cupo e senza contrassegni ed i sei idro tedeschi « Dornier » che galleggiano al largo di mar Menor e che potrebbero egualmente trarre in inganno gli osservatori in buona fede in caso di incursioni aeree in territorio francese. Il giornale conclude esprimendo la speranza che il Governo francese sappia tenersi in guardia contro i marxisti di Barcellona.*

*I giornali pubblicano il fac-simile di una lettera trovata indosso ad un miliziano caduto in uno degli ultimi combattimenti. I rossi avevano sempre respinte con la sfacciataggine che li distingue l'accusa di devastare, saccheggiare e incendiare i paesi dai quali sono costretti a ritirarsi. La lettera oggi pubblicata non solo dimostra la esattezza di tali accuse, ma prova che devastazioni, saccheggi ed incendi non sono opera isolata di qualche gruppo di delinquenti ma vengano organizzati dal comando marxista. Infatti da essa risulta chiaramente che l'esercito rosso dispone di speciali «Compagnie di distruzione» composte di elementi particolarmente adatti allo scopo, incaricate di operare nei territori che i rossi sono costretti ad abbandonare.*

### I nazionali verso Sagunto

SALAMANCA, 23 sera

Sul fronte di Castellon è continuata l'avanzata delle truppe nazionali, che, vinta la resistenza nemica, hanno occupato alcuni villaggi. Esse hanno raggiunto il fiume Sonalla in tutto il suo corso inferiore fino al villaggio di Onda, nella zona montagnosa che corre parallelamente alla costa. Il villaggio è stato occupato e superato.

Nel settore costiero, all' estrema sinistra dello schieramento nazionale, i reparti di collegamento fra le forze di Aranda e quelle di Valino hanno proseguito l'avanzata conquistando diverse posizioni militarmente importanti.

I reparti di miliziani che le fronteggiano combattono con accanimento impiegando largamente armi automatiche, carri armati, aeroplani e artiglieria di ogni calibro, ma non riescono a contenere la manovra avversaria.

Anche sul fronte di Teruel i rossi sono stati soverchiati. Le forze del generale Varela hanno fatto un buon passo innanzi sulla strada di Sagunto, conquistando diverse posizioni nemiche e varie colline sulla riva destra del fiume Valbona.

I nemici hanno sferrato numerosi contrattacchi, che sono stati respinti, con gravi perdite. I nazionali hanno catturato 137 prigionieri e numerose armi automatiche e a ripetizione. Un centinaio di cadaveri nemici sono stati abbandonati sul campo di battaglia.

Al teatro Principe di S. Sebastiano, alla presenza dell'Ambasciatore, del personale dell'ambasciata e delle autorità locali, è stato proiettato in rappresentazione privata il film del viaggio di Hitler in Italia. Il pubblico di invitati che gremiva il teatro ha sottolineato con applausi le scene salienti, particolarmente le riviste e le esercitazioni militari. Sono stati suonati gli inni italiani accolti da entusiastiche ovazioni. L'Ambasciatore fatto segno ad applausi calorosi all'inizio dello spettacolo, è stato poi salutato da una fervida dimostrazione quando ha lasciato i' teatro.

### 194 tonn. d'argento all'America in pagamento di armi per Valencia

PARIGI, 23 sera

Nel porto di Le Havre si è iniziato stamane il carico a bordo del transatlantico americano *Presidente Harding* delle 194 tonnellate d'argento provenienti dalla Spagna rossa e destinate a pagare ordinazioni di materiale bellico all'industria americana. Il piroscafo partirà stasera per New York.

IL NON INTERVENTO

### Gazzarra estremista francese contro l'adesione governativa alla politica inglese

PARIGI, 23 sera

Comunisti e socialisti francesi si scagliano oggi come ieri ma con rinnovata violenza, contro il Governo per la adesione data agli accordi di Londra e minacciano fuoco e fiamme per la chiusura della frontiera verso la Spagna rossa. L'ex Presidente del Consiglio Blum giunge persino ad affermare che la modificazione accettata nella situazione di fatto dalla Francia, non può essere ammessa, nè sarà accettata dalle masse organizzate del proletariato francese e definisce, «funesto errore» il nuovo atteggiamento assunto dal Governo nei confronti del non intervento.

Cadono così una dopo l'altra tutte le maschere. I comunisti sono ancora più catastrofici ed annunciano addirittura che la politica francese vive ormai sotto la minaccia di un accordo anglo-italiano da concludersi a sue spese e proclamano che bisogna con ogni mezzo imporre al Governo l'abrogazione di ogni misura che possa intralciare il traffico attraverso la frontiera dei Pirenei.

### Nuovi attacchi a Chamberlain dell'opposizione laburista

#### *Debolezze per l'ex negus*

LONDRA, 23

L'opposizione laburista ha sferrato ieri con nuovo vigore i suoi attacchi contro la politica estera del Governo, tempestando di insidiose interrogazioni il Primo Ministro ed organizzando una sistematica ostruzione valendosi di varie originali clausole della procedura parlamentare.

Al deputato Henderson che esprimeva la preoccupazione che l'attuale situazione italo-francese potesse influire sui rapporti tra la Gran Bretagna e la Francia, il primo Ministro ha risposto di non avere alcun motivo di supporre che l'Italia voglia gettare la discordia tra Londra e Parigi.

Al deputato laburista Benne che chiedeva quali fossero le condizioni per l'applicazione degli accordi di Roma, il primo ministro ha risposto seccamente che le condizioni sono state pubblicate più volte. Passando ad altro argomento un altro esponente dell'opposizione laburista, il deputato Perkins, ha proposto al ministro delle colonie di offrire al signor Tafari la sovranità di una zona del Tanganika sotto l'autorità dell'Impero britannico. Il ministro delle colonie, Mac Donald, ha risposto che la proposta non può essere presa in considerazione. Henderson ha presentato un progetto di legge che avrebbe lo scopo di salvaguardare l'asserito diritto dell'ex negus, per qualunque somma o altro valore che si trovi entro il limite della giurisdizione delle corti di giustizia del regno unito di Gran Bretagna e d'Irlanda, spiegando che il progetto avrebbe lo scopo di impedire che in seguito al riconoscimento *de jure* della sovranità italiana sull'Abissinia la società Cable ad Wireles Limited abbia a consegnare alla direzione della Banca d'Italia la somma di 10.000 sterline che l'ex negus tentò di ottenere mediante un procedimento giudiziario nel quale rimase soccombente.

Il conservatore Sir George Davis ha rilevato che una legge di questo genere costituirebbe un precedente pericolosissimo e deprecabilissimo poichè verrebbe ad annullare gli effetti esecutivi di una sentenza emessa dall'autorità giudiziaria.

### La Russia esclusa dalla Conferenza delle agenzie giornalistiche

OSLO, 23

Dopo tre giornate di lavoro la Conferenza delle agenzie giornalistiche europee si è chiusa oggi decidendo che la conferenza plenaria del 1939 sarà a Roma e ritirando l'invito alla Russia. Ciò è sottolineato come una vittoria dell'Italia e della Germania.

### Mons. Bartolomasi al Vittoriale

GARDONE RIVIERA, 23

Ieri verso le ore 16 è salito al Vittoriale degli Italiani l'Ordinario militare, Mons. Bartolomasi, ricevuto dal sovraintendente architetto Maroni. Con l'eminente Prelato erano tutti gli ufficiali del reparto alta velocità di Desenzano.

### Concorsi nell' Aeronautica

ROMA, 23

Il Ministro dell'Aeronautica ha bandito due concorsi per esami nei ruoli tecnici del personale civile: uno per 12 posti di disegnatore aggiunto per le costruzioni edili (gruppo B; grado XI) l'altro per il posto di geometra aggiunto (gruppo B; grado XI).

### Notizie false sui rapporti della Polonia con l'U.R.S.S.

VARSAVIA, 23 sera

Da fonte ufficiosa si smentiscono categoricamente le notizie diffuse dalla *United Press* e secondo le quali i sovieti avrebbero svolto una azione diplomatica presso il Governo di Varsavia proponendo la fusione in un unico accordo delle alleanze polacco-francese, franco-cecoslovacca e franco-sovietica.

Secondo la stessa Agenzia il Governo sovietico avrebbe fatto alla Polonia minaccia di guerra nel caso in cui il Governo di Varsavia si fosse rifiutato di lasciar passare attraverso il territorio polacco le truppe sovietiche dirette in Cecoslovacchia.

Il giornale *Express Poranny* organo vicino ai circoli governativi qualifica tali informazioni come assolutamente cervellotiche e grottesche e rileva come sia sorprendente che una grande Agenzia di informazioni si faccia strumento di intrighi politici, diffondendo notizie assolutamente false.

### Operai ceki ridotti in miseria rimpatriano dall'U.R.S.S.

VARSAVIA, 23 sera

In questi ultimi giorni sono passate dalla Polonia, dirette in Cecoslovacchia, 90 famiglie di operai cecoslovacchi che sono rimpatriati dall'U. R. S. S. Questi lavoratori hanno dichiarato che si erano recati in Russia qualche anno fa con piccoli capitali, perfino con 10 mila corone e che ora tornano in Patria senza un centesimo. Da tre anni i salari degli operai ceki che lavorano nell'U. R. S. S. sono diminuiti nella proporzione di 8 ad 1.

### Un prossimo trattato anglo-romeno?

LONDRA, 23 sera

Il *Daily Express* parlando della visita di Tatarescu a Londra, crede che l'uomo politico romeno prepari attualmente il terreno fevorevole per negoziare un accordo anglo-romeno simile a quello anglo-turco. « Negoziati analoghi — aggiunge il giornale — sono previsti con la Grecia e forse con la Cecoslovacchia. Nei circoli competenti si crede infine che una assistenza economica alle piccole Potenze aiuterebbe considerevolmente la stabilizzazione politica dell'Europa ».

### La Nota turca a Ginevra

GINEVRA, 23 sera

Il Segretario della S. d. N., che aveva fino a ieri smentito di aver ricevuto una nota turca relativa alla questione del Sangiaccato, di fronte alle pubblicazioni di Ankara e di Parigi ammette, oggi, l'esistenza di tale nota, ma si mantiene assolutamente riservato circa il suo contenuto e le sue conseguenze.

In generale si cerca di contestarne la gravità formulando tra l'altro alcune obiezioni d'ordine procedurale e giuridico.

Secondo alcuni circoli diplomatici il Segretariato della Lega col suo atteggiamento riservato, giustificherebbe l'accusa di favoreggiamento dell'azione del Governo di Parigi, che starebbe tentando in tutti i modi di arrivare ad un accordo diretto e che temerebbe un intervento della Lega a cui si rassegnerebbe soltanto quando fossero esaurite tutte le pur minime possibilità di conciliazione. Naturalmente non si prevede che la nota turca venga pubblicata prossimamente.

### L'ambasciatore tedesco visita Chamberlain

LONDRA, 23 sera

La visita che l'ambasciatore tedesco a Londra dott. Von Dirksen ha fatto ieri a Chamberlain è fonte di congetture da parte dei giornali di stamani. Si osserva che durante questa prima visita ufficiale sono state discusse principalmente tutte le questioni di interesse generale, ed i giornali affermano che tutti i problemi politici sono stati ugualmente discussi dai due statisti. Secondo il *Times*, il dott. Dirksen ha discusso brevemente con Chamberlain il problema dei debiti austriaci.

Il giornale non è però in grado di fornire particolari riguardo l'esito delle supposte discussioni al riguardo.

### Due morti e quattro feriti per l'esplosione di una mina

AOSTA, 23 sera

Nel villaggio di Seros in Comune di Sala Dora, ove l'impresa fratelli Sogno sta costruendo un canale artificiale in una galleria per la conduzione dell'acqua da un importante bacino idroelettrico, è avvenuta una sciagura nella quale due operai hanno trovata la morte e quattro sono rimasti gravemente feriti.

La disgrazia è avvenuta per l'anticipata combustione della miccia.

Gli operai accorsi trovarono sei compagni giacenti sotto il cumulo di massi provocato dallo scoppio. Trasportati all'aperto si constatava che due operai, il caposquadra Luigi Belli, di 35 anni, da Brescia, e il minatore Giovanni Battista Colombo, di 33 anni, da Sondrio, erano morti; altri quattro, apparivano in gravi condizioni. I feriti sono stati trasportati ad Aosta e ricoverati all'ospedale con prognosi riservata. Sono stati visitati dal prefetto, dal federale e dalle altre autorità.

Tutti gli amici de « L'Avvenire d'Italia » devono essere soci dell'Unione di S. Francesco di Sales. Chiedete lo statuto alla Direzione del giornale.

### Interessante statistica sul movimento commerciale dell'A. O. I.

ROMA, 23 sera

Il *Giornale d'Italia* afferma che nel 1937 le esportazioni dall'Italia per l'A. O. I. raggiunsero il valore di 2 miliardi. 506 milioni e 519 mila lire. L'Eritrea vi figura con un miliardo, 587 milioni e 429 mila lire. L'Etiopia con 298 milioni e 623 mila lire; e la Somalia con 224 milioni e 283 mila lire. Prima della conquista dell'Impero gli scambi commerciali tra l'Italia e l'Eritrea si aggiravano sui 90 milioni e quelli tra l'Italia e la Somalia sui 50 milioni. Nel 1937 sono state importate dall'A. O. I. in Italia merci dall'Eritrea per 109 milioni; dall'Etiopia per 71.976.000 lire e dalla Somalia per 64 milioni. Nelle importazioni dall'Eritrea in Italia, il maggior valore è dato dalle pelli (per oltre 100 milioni) a cui seguono la madreperla (1.420.000), semi di palma duri (1.447.000). Dalla Etiopia ci pervennero: pelli secche per 56 milioni; caffè per circa 15 milioni; dalla Somalia ci vennero per oltre 43 milioni di banane; semi oleosi per 2 milioni; cotone per 5.300.000 lire e pelli per oltre 11 milioni.

Nei primi quattro mesi dell'anno in corso furono esportati dall'Italia in Eritrea per 440.958.000 lire in Etiopia per 86.923.000; in Somalia per 79.296.000. Nello stesso periodo furono importati dall'A. O. I. in Italia: dall'Eritrea per 7.427.000; dall'Etiopia per 21.971.000; dalla Somalia per 33.124.000 lire. (*Stefani*).

### Cospicui risultati degli studi della Missione ittiologica in A. O. I.

ROMA, 23 sera

Il giorno sedici sono sbarcati dal piroscafo «Nazario Sauro» i componenti della Missione ittiologica in A. O. I. inviata dal Ministero dell'Africa italiana, d'intesa col regio Laboratorio centrale di idrobiologia di Roma. La missione, partita dall'Italia l'agosto dello scorso anno, sbarcò a Mogadiscio in completo equipaggiamento e dotata di motoscafo, percorse in colonna autocarrata tutta la Somalia, esplorando l'Uebi Scebeli e il Giuba. Raggiunta, per via di Neghelli-Irgalem-Soddu, la fossa dei laghi del Margherita, ha compiuto l'esplorazione di quei bacini, procedendo allo scandagliamento del Margherita stesso, di cui si ignorava la profondità e compiendo rilevamenti scientifici e pratici di tale importante zona, sulle orme dell'antica spedizione del capitano Vittorio Bottego.

Raggiunta poi Addis Abeba, è risalita, per la via dell'Impero, per Dessie e Asmara, compiendo rilevamenti sugli altri laghi lungo il percorso di ritorno, e imbarcandosi poi a Massaua. La spedizione, che ha superato difficoltà di non poco momento, è tornata in piena efficienza con cospicui materiali di studio, e dopo avere raccolti importanti dati economici, che serviranno alla valorizzazione delle acque dell'impero.

### Esercizio chiuso per un anno per vendita di latte adulterato

TORTONA, 23 sera

Avendo il sig. Luigi Megenes fu Pietro, commerciante di latte e latticini di Tortona, fornito ripetutamente i rivenditori e fornitori latte adulterato contenente grasso in misura inferiore del 50 e 80 per cento, S. E. il Prefetto della provincia di Alessandria, ha disposto la chiusura dell'esercizio di latteria del Megenes per il periodo di un anno.

### Sette panettieri denunciati a Imperia

IMPERIA, 23 sera

La R. Prefettura comunica:

Sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria per aver messo in vendita pane non regolamentare i fornai:

Povero Giovanni, di Imperia;

Rambaldi Giacomo fu Giuseppe, Molini di Prelà;

Revelli Camilla di Serafino, Ventimiglia;

Carabalona Stefano di Antonio, Ventimiglia;

Borgogno Pietro fu Pietro, Perinaldo;

Guglielmi Salvatore di Salvatore, Perinaldo;

Biancheri Giuseppe, San Biagio della Cima.

IL VENEFICIO DI ASIAGO

### Il teste Parisotto giudicato per direttissima

FIRENZE, 23 sera

All'apertura dell'udienza di stamani vengono interrogati di nuovo i fratelli dell'ucciso e i di lui cognati e il maresciallo Calogero Siletti per stabilire la fonte di alcune accuse fatte dal Parisotto nei confronti della Cristina.

Viene poi richiamato il Parisotto che come è noto si trova da ieri mattina in stato di detenzione e che ha trascorso la notte al Carcere delle Murate a riflettere sui suoi casi.

Parisotto nega di avere avuto rapporti con la Cristina. Il Presidente fa riaccompagnare il Parisotto in camera di sicurezza e dà la parola al P. M. che chiede alla Corte di procedere per direttissima contro il Parisotto per falsa testimonianza resa davanti alle Assise di Firenze. Il rappresentante della legge è d'opinione che si debba lasciare alle rispettive Procure del Re di Vicenza e di Venezia la facoltà di procedere esse pure contro il teste per l'identica imputazione nei confronti delle sue testimonianze rese in quelle sedi giudiziarie.

I difensori di Antonia Rigoni e dei fratelli di questa, si oppongono, ma la Corte ordina che si proceda subito contro il Parisotto per falsa testimonianza e che il dibattimento avvenga a porte chiuse. Il pubblico sgombra nuovamente l'aula e si inizia subito il processo. L'avv. Zironda di Venezia è stato nominato difensore di ufficio.

### S. E. Bottai a Colonia per le feste dell'Ateneo

COLONIA, 23 sera

E' qui giunto il Ministro dell'Educazione Naz. S. E. Bottai che parteciperà alle feste per il 55.o anniversario di questa Università.

Erano alla stazione, a riceverlo, un folto gruppo di autorità dello Stato e del Partito, i rappresentanti dell'Ateneo e del Municipio di Colonia.

Erano pure presenti il R. Console Generale italiano ed il Direttore dell'Istituto di cultura italo-tedesco della metropoli renana. Ha porto il benvenuto a S. E. Bottai il Ministro di Stato Wacker che, a nome del Ministro dell'Istruzione del Reich, Rust, gli ha rivolto cordiali parole di saluto ed ha ricordato gli antichi legami culturali che legano l'Ateneo di Colonia all'Università di Bologna. Il Ministro italiano ha risposto ringraziando e sottolineando che l'amicizia italo-tedesca non è solo politica, ma anche culturale e spirituale. Dopo aver passato in rivista le formazioni d'onore schierate sul piazzale della stazione, l'on. Bottai si è recato all'albergo, dove, più tardi, ha ricevuto la visita del Ministro Rust.

### La scomparsa di una nobilissima figura di Suora

TRENTO, 24 matt.

Il 19 giugno u. s. è stato celebrato nella Casa del Noviziato di Cesiolo (Verona) un solenne Ufficio Funebre di trigesima a suffragio della compianta Suor Giulia Evangelista delle Pie Madri della Nigrizia, deceduta santamente lo scorso maggio.

Nel solco di carità del venerato Mons. Comboni Suor Giulia si distinse per un non comune spirito di sacrificio e di operosità intelligente.

Per oltre quindici anni si prodigò nell'insegnamento fra gli orfani dell'Opera Serafica. Nulla tralasciò, anche negli anni difficilissimi della guerra, pur di vedere sul volto dei suoi orfanelli il sorriso negato dal labbro materno. Vide in alcuni privilegiati la divina chiamata e li coltivò con trepidazione. Per lei dagli orfani uscirono sacerdoti e religiosi.

Nel 1927 lasciava Trento e partiva missionaria alla volta dell'Asmara ove rimase per dieci anni intenta ad alta opera di fede, carità ed italianità. Con suo grande rincrescimento dovette rimpatriare nell'agosto del '37 per malattia. Si era rimessa e le era rinata ardente la speranza di tornare al suo campo di lavoro, quando il Signore l'ha chiamata al premio eterno. Il trapasso è stato il sereno e dolce addormentarsi dei giusti.

Vivissimo è il rimpianto, che l'immatura scomparsa della buona suora ha suscitato, specie fra i giovani dell'Opera Serafica di Trento, che per averla avuto «Mamma» affettuosissima non potranno tanto presto dimenticare.

### I mutilati e invalidi nel ventennale della Battaglia del Piave

#### Adunata nazionale — Borse per gli orfani

ROMA, 23

La Commissione direttiva dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra riunita a Roma, ha approvato su proposta del presidente on. Delcroix il seguente ordine del giorno: « I mutilati, dopo la celebrazione del Ventennale della Battaglia del Piave, che ha riunito intorno al Re Vittorioso gli spiriti e le insegne dell'Italia di Vittorio Veneto e della Marcia su Roma, rivolgendo il pensiero riconoscente al Duce, ricordando che il primo proclama dei Fasci partiva dalla rivendicazione dei sacrifici della guerra e che, senza la Rivoluzione, la stessa vittoria sarebbe stata un malinconico ricordo di reduci, non già il consapevole orgoglio di tutto il popolo, che, attraverso l'obbedienza e la conquista, ha imposto al mondo il rispetto della propria forza e il riconoscimento del proprio diritto».

La commissione ha quindi stabilito le modalità per l'adunata a Roma dei mutilati dell'Africa e della Spagna che avrà luogo il prossimo 2 ottobre, anniversario del passaggio del Mareb e del discorso di Piazza Venezia.

La commissione ha inoltre istituito venticinque borse di studio da lire duemila e venticinque da lire mille per orfani e figli di mutilati studenti universitari ed ha approvato il regolamento per il concorso a cinquanta premi da lire mille e cento da lire cinquecento fra le famiglie numerose dei mutilati di guerra.

La commissione ha infine deliberato la costituzione della biblioteca nazionale della guerra.

### *Guida pratica per le domestiche e infermiere*

DON LUIGI PELOSO. — *Domestiche ed infermiere - Guida pratica* - II Edizione. — L. 1.25. Ed. A. Dal Molin, Arzignano, (Vicenza). C. C. P. di Venezia N. 9 2444, - Rilegato in tela. L. 2.

Esaurita la prima edizione, il manuale esce ancora alla luce, aggiornato e notevolmente arricchito.

L'A. guida la domestica e l'infermiera in cerca di posto, le segue nel viaggio coll'indicazione delle linee ferroviarie fino a destinazione. Le istruisce sulle virtù, sui doveri, sui diritti e sui pericoli della loro professione. Dà loro norme, pratiche di civiltà, d'igiene, di economia domestica per il buon governo delle case private, degli Istituti, degli esercizi pubblici, per l'assistenza degli infermi, fisica e spirituale.

Figurano poi per i singoli capoluoghi di tutta Italia gl'indirizzi di recapiti, di ritrovi e di alloggi, particolarmente quelli affidati alla *Protezione della giovane*.

Raccontini ed esempi sollevano lo spirito. Preghiere varie e una serie di pie meditazioni per ascoltare la S. Messa e accostarsi ai SS. Sacramenti chiudono questo « Vade mecum » di fresca modernità, veramente completo, che non dovrebbe mancare a nessuna domestica, o infermiera e nemmeno ai suoi principali.

La prefazione fu dettata dall' illustre Rev.mo P. G. Petrazzi S. I.

### Paolucci consegna a Pariani il messaggio dell'esercito giapponese

ROMA, 23

Il gen. Pariani, sottosegretario alla Guerra, ha ricevuto la Missione del P. N. F. reduce dal Giappone. Il Capo della Missione ha rimesso al Sottosegretario il messaggio direttogli dal Ministro della Guerra giapponese e gli ha riferito sulle vibranti ed entusiastiche manifestazioni di amicizia che, in occasione della visita della Missione, l'Esercito giapponese ha tributato al Duce fondatore dell'Impero ed all'Esercito italiano. Il Capo della Missione ha inoltre intrattenuto il generale Pariani sull'addestramento di quell'eroico Esercito.

Il Sottosegretario alla Guerra, che ha ascoltato con vivo interesse l'ambasciatore Paulucci, ha espresso ai componenti della Missione la sua gratitudine per il magnifico successo ottenuto che varrà sempre più a ravvicinare fra loro due popoli che dell'eroismo fanno un culto.

### Il Messaggio alla Marina

ROMA, 23

L'ammiraglio Cavagnari, sottosegretario alla Marina, ha ricevuto la Missione del P. N. F. reduce dal Giappone, la quale gli ha rimesso il messaggio direttogli dal Ministro della Marina giapponese, riferendogli sulle indimenticabili manifestazioni di cameratismo e di amicizia che la Marina nipponica ha tributato all'Italia Imperiale e al Duce.

### Stojadinovic rientrato in Jugoslavia

BELGRADO, 23

Attraverso il passo della frontiera di Planina Ratece, il presidente Stojadinovic è rientrato oggi in Iugoslavia dopo il suo soggiorno in Italia. In questi ambienti si crede che il presidente si recherà a conferire a Bled col Principe Paolo prima di giungere a Belgrado dove il 24 giugno si festeggia l'inizio del quarto anno del suo governo.

### Uccide il fratello per una pianta di gelso

SALA CONSILINA, 23 sera

In contrada Mezzana, a causa di una pianta di gelso lasciata in donazione dal padre, tale Domenico Morena di anni 29, istigato dalla moglie ha ucciso il fratello Michele di anni 23 con un colpo di pistola.

L'uccisore, dopo avere minacciato tutti i componenti la famiglia, è fuggito insieme alla moglie che ha portato con sè un bambino lattante. L'Arma dei Carabinieri ricerca i latitanti.

Uno dei mezzi pratici per aiutare il nostro quotidiano è l'iscriversi fra gli « Amici de «L'Avvenire d'Italia ». Chiedete lo statuto alla Direzione del giornale.

RAIMONDO MANZINI
*Direttore responsabile*

Società Anonima « L'Avvenire d'Italia » Stabilimento Tipografico

**CAVOLIFIORI**

*giovani piantine per trapianti, grande disponibilità: prezzi modici.*

Stab. Forestale ANSALONI - Bologna
Via Oretti, 14 - Telef. 22250
Negozio: Via Pignattari, 3 - Telef. 25952

DENTRO AI PICCOLI CHICCHI

della messe bionda c'è tutta la felicità di una casa. Ma se il vento porta le nubi nere e la **GRANDINE** cade, a una a una le belle spighe si piegheranno e il chicco si disperderà in terra. L'agricoltore accorto sa che il denaro sonante, nel quale si convertirebbe il grano, se non andasse disperso, lo darà la **Società Cattolica di Assicurazione di Verona** con ogni prontezza.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

II EDIZIONE
**IL FERRO E L'ULIVO**
di Raimondo Manzini
Lire Otto

Istituto di Propaganda Libraria
Via Mercalli 9 - Milano